

PRESS KIT

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL
7/15 MAGGIO RIFF AWARDS 2015

USARE CON PRUDENZA, CREA (IN)DIPENDENZA



THE SPACE CINEMA MODERNO



RIFF

Cinema

Valeria Solarino
apre il Riff,
la rassegna
degli indipendenti

Torna il **Riff**, il Rome Independent Film Festival diretto da Fabrizio Ferrari, giunto quest'anno alla sua 14esima edizione che si svolgerà al The Space Cinema Moderno e al Nuovo Cinema Aquila di Roma da venerdì al 14 maggio. Si apre con l'opera prima di Tommaso Agnese *Mi chiamo Maya* con Valeria Solarino (foto) e Carlotta Nobili e il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica *A Blast*.

Tra le novità di questa edizione, che presenta più di cento tra film e documentari indipendenti, la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici dei Teddy Awards 2014-2015, premio internazionale per film con

tematiche Lgbt, presentato da una giuria indipendente con premio ufficiale del Festival di Berlino (Berlinale). Ampio spazio ai lungometraggi italiani. Fra i titoli selezionati si segnalano, tra gli altri: *La mezza stagione* di Danilo Caputo, vincitore del premio internazionale Mattador con migliore sceneggiatura, *Crushed Lives - il sesso dopo figli* di Alessandro Colizzi con tra gli altri, Walter Leonardi e Nicoletta Romanoff, *Il segreto di Otello*, di Francesco Raniele Martinotti, sulla trattoria romana di Otello. Un omaggio particolare a Monica Scattini, scomparsa lo scorso febbraio con la proiezione del corto *Love Sharing*, il suo esordio alla regia.

La bella Singh incanta il gladiatore

LA STELLA

Una superstar di Bollywood all'ombra del Colosseo. Ampio abito giallo con disegni floreali su sandali bianchi, lunghi capelli neri sciolti, preziosi orecchini su un contagioso sorriso, Vishakha Singh, una delle attrici più gettonate del cinema indiano, è sbarcata nella Capitale in attesa di far parte della giuria del **Rome Independent Film Festival** in programma dal 7 al 15 maggio. La fascinosa diva asiatica, che compie 28 anni proprio oggi, ha voluto assolutamente visitare il Colosseo e farsi fotografare dai suoi tanti fan con il magnifico Anfiteatro Flavio sullo sfondo. E non contenta delle atmosfere imperiali catturate, ha designato il suo prezioso autografo sul braccio di uno



La star Vishakha Singh fa l'autografo sul braccio del gladiatore rimasto stregato dalla sua bellezza (foto ROBERTO TEDESCHI)

dei numerosi pretoriani di guardia al monumento, che è letteralmente impazzito dalla gioia. La Singh, artista poliedrica, produttrice, infaticabile paladina in patria dei diritti delle donne, ha posato volentieri per i selfie degli ammiratori che sono accorsi affascinati dalla sua carismatica presenza, ma anche dal modo di fare davvero alla mano. Incantevole ex modella, oggi attrice e produttrice di successo, Vishakha Singh è stata scoperta dal Regista Ashutosh Gowariker ("C'era una volta in India") e lanciata nel film "Khelein Hum Jee Jaan Sey" col quale ha ricevuto nel 2011 una nomination come miglior attrice agli Stardust Awards, l'equivalente indiano degli Oscar. Dopo la tappa romana andrà a Cannes.

Lucilla Quaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA FESTIVAL DEL CINEMA INDIPENDENTE

Torna a Roma il **Riff**, il Rome Independent Film Festival, giunto quest'anno alla sua 14esima edizione. Si svolgerà sia al The Space Cinema Moderno sia al Nuovo Cinema Aquila, dall'8 al 14 maggio. Ad aprire la rassegna saranno l'opera prima di Tommaso Agnese *Mi chiamo Maya* con Valeria Solarino e Carlotta Nobili e il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica, *A Blast*. Tra le novità di questa edizione, nella quale saranno protagonisti più di cento tra film e documentari indipendenti, con numerose anteprime italiane ed europee, di particolare interesse la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici dei Teddy Awards 2014-2015, il premio assegnato a film e persone che promuovono tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza. Nel corso del Festival, diretto da Fabrizio Ferrari, verrà dato ampio spazio ai lungometraggi italiani.

Altro Tempo



Festival
In gara al Riff
«Figli di MAAM»
con Lionello

• a pagina 23

Di scena al festival anche «Il segreto di Otello» e «Il Popolo di re Heruka!»

Al Riff «Figli di MAAM» di Consorti



Regista

Paolo Consorti ha diretto «Figli di MAAM» in concorso al Riff: il film sarà proiettato domani alle 22.30 al Nuovo Cinema Moderno The Space

Sarà di scena fino al 15 maggio il Riff (Rome Independent Film Festival) con opere che non hanno spazio in sala ma rivivono per premiarne la qualità rispetto alle logiche di mercato.

«Figli di MAAM» è un film di Paolo Consorti, la cui premiere italiana si terrà domani al Nuovo Cinema Moderno The Space di Roma (alle 22.30). Il film, in concorso al Riff 2015, è scritto e diretto da Paolo Consorti e prodotto da Giuseppe Lepore per Bielle Re Srl: protagonista è Luca Lionello che interpreta il ruolo un uomo che crede di essere San Giovanni Battista. La storia prende corpo tra le mura di Metropoli, una vera fabbrica abbandonata alla periferia di Roma. La fab-

brica ospita il MAAM, Museo dell'Altro e dell'Altrove - Città Meticcica, museo d'arte contemporanea nato da un'idea di Giorgio De Finis e che, grazie alle donazioni ed alla generosità di molti artisti, è diventato oggi un riferimento per l'arte contemporanea a Roma ed in Italia. Nel cast anche Franco Nero, Alessandro Haber, Federico Rosati e la partecipazione straordinaria di uno dei padri dell'Arte Povera internazionale, Michelangelo Pistoletto.

In concorso anche «Il segreto di Otello» di Francesco Rannieri Martinotti, che sarà presentato nella sezione DocumentaRiff. Nel cast figurano, oltre al musicista irlandese Donovan anche Luca Barbarossa, Francesca Schiavo, Luca Sa-

pio e Andrea Sisti e il film sarà presentato mercoledì alle 19 al Cinema The Space Moderno. Il doc, già applaudito alla Berlinale, racconta la storia del ristorante romano, «Otello alla Concordia»: lì dal dopoguerra a oggi, si sono ritrovate generazioni di autori cinematografici. Nel Riff si inserisce anche l'appuntamento presso l'Università e Campus, (domani alle 20.30 presso i locali dell'Ateneo in via Matera 18): il pubblico potrà assistere alla proiezione del docufilm di Rodolfo Martinelli Carraresi «Il Popolo di re Heruka! - Storia del popolo di re Heruka, un popolo antico che amava l'acqua e sfidava il vento», scritto da Isabel Russinova.

Din. Dis.

Foro Italice Nello spazio «mondano» degli Internazionali di Tennis

Aperitivo, musica e attori al party della «Fabrique»

Il mondo del cinema si incontra tra proiezioni e dj set

Francesca Pizzolante

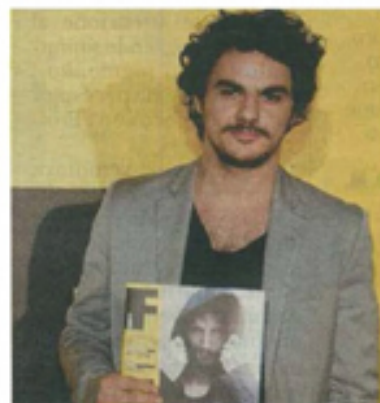
■ Sport, cinema e musica. Gli internazionali di tennis si confermano contenitore culturale capace di sorprendere. In via del tutto eccezionale, per riscaldare gli animi in vista del grande festone di giugno, Fabrique du Cinéma ha organizzato nell'area Ballroom del Foro Italice (sempre con qualche problema organizzativo di troppo) un aperitivo cinematografico. Molti i vip che hanno preso parte alla kermesse. Da Alan Cappelli alla raggianti Anita Caprioli ad Alessandra Mastronardi. In posa per uno scatto con la rivista anche Massimiliano Frateschi. Il gruppo di Fabrique è riuscito a ben coniugare il binomio cinema-musica, ospitando all'interno del proprio spazio, volti noti del piccolo cinema. Sorridente Michela Andreozzi, poco loquace e infastidito dai flash Pif. Graziosa e solare Giorgia Cardacci. Dopo un aperitivo con dj set sul palco si sono alternati il blues rock di Michele Rioldino & The Revolving Bridge, l'indie rock dei Bud Spencer Blues Explosion, proiezioni di cortometraggi e trailer, tra cui quello del film «Mi chiamo Maya» di Tommaso Agnese, presentato dal regista e dalle protagoniste Matilda Lutz, Valeria Solarino e Carlotta Natoli, i finalisti del concorso di sceneggiatura RIFF Awards 2015 e i dischi di Lady Coco & Balsamo di Scimmia. Non sono mancati Laura Adriani, Giovanni Ansaldo, Giulio Berruti, Andrea Bosca, Myriam Catania, Gianni Rosato, Andrea Napoleoni, Brando Pacitto, Gabriele Pignotta, Edoardo Purgatori, Francesca Valtorta. Tutti a festeggiare il mondo di Fabrique du Cinéma. La serata è proseguita nella pista di Ballroom sulle note dei Bud Spencer Explosion, dove in centinaia si sono scatenati al ritmo delle percussioni di uno dei nomi più amati del circuito indie italiano.



A righe Giorgia Cardacci



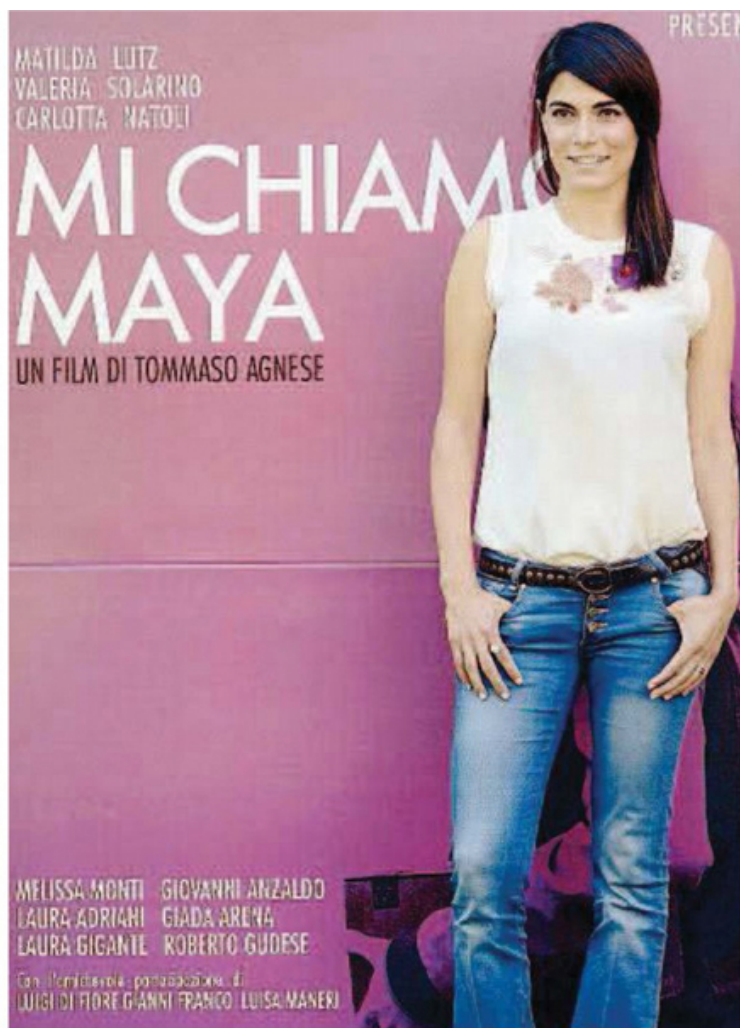
Tenebroso Gianni Rosato



Scapigliato Massimiliano Frateschi



Sorridente Alan Cappelli



CINEMA AQUILA E MODERNO

Finzione, corti, serie web il festival indipendente

Un'immersione nel cinema indipendente del presente per incontrare e conoscere il cinema del futuro. Per scoprire novità, tendenze emergenti, giovani autori, bisogna rivolgersi alla produzione realizzata al di fuori delle logiche delle majors nazionali e internazionali. Ed è appunto ciò che propone il **RIFE** (Rome Independent Film Festival) giunto alla XIV° edizione, in programma da domani a giovedì 14 maggio al The Space Cinema Moderno, con una replica, per ciò che riguarda il cartellone relativo alla produzione italiana, al Nuovo Aquila dal 12 al 14 maggio. Fra film di finzione, documentari lunghi e brevi, cortometraggi, web-series, sono oltre un centinaio i titoli proposti, suddivisi in distinte sezioni alcune delle quali in concorso. Numerosi anche gli incontri con gli autori in programma al termine delle proiezioni. Corposa la presenza di film italiani, a cominciare da "Mi chiamo Maya" di Tommaso Agnese con Valeria Solarino e Carlotta Natoli, scelto per la serata inaugurale, cui si aggiungono, fra gli altri, "La mezza stagione" di Danilo Caputo, ambientato nella profonda provincia fra innovazione e legami con le radici e "Figli di Maam" di Paolo Consorti con Franco Nero, Luca Lionello e Alessandro Haber. Molti volti noti si ritrovano anche fra i 20 corti italiani in concorso: Luca Argentero, Eugenia Costantini, Gianfelice Imaparato, Sandra Milo.

(franco montini)

ANTEPRIMA TROVAROMA

IL FILM IN PROIEZIONE AL FESTIVAL RIFF

"Cruel", thriller francese

Più di cento titoli fra film, documentari e cortometraggi indipendenti sono in programma per la quattordicesima edizione del RIFF (Rome Independent Film Festival), che si svolgerà da venerdì 8 fino a martedì 14 maggio in due sedi: la sala 4 di Space Moderno e al Nuovo Cinema Aquila. Saranno l'opera prima di Tommaso Agnese "Mi chiamo Maya" con Valeria Solarino e il film greco "A Blast" di Syllas Tzoumerkas, dedicato alla crisi economica, ad inaugurare la rassegna per ciò che riguarda i lungometraggi, che propongono molti titoli di produzione italiana. Fra questi: "Crushed Lives- il sesso dopo i figli" di Alessandro Colizzi con Nicoletta Romanoff e Walter Leonardi; "The elevator" di Massimo Coglitore con un cast internazionale che

comprende fra gli altri Caroline Goodall e Burt Young; "La mezza stagione" di Danilo Caputo; "Rocco tiene tu nombre" di Angelo Orlando, una poetica commedia fra Italia e Spagna. Fra i film fuori confine: "Fair play" della regista ceca Andrea Sedlackova, candidato all'Oscar; il

thriller francese "Cruel" di Syllas Chermière, sulla storia di un glaciale assassino (in anteprima per i nostri lettori); "Luna" di Dave McKean, celebre illustratore di graphic novels. Fra le novità di quest'anno le sette opere vincitrici dei Teddy Awards, un concorso internazionale per film che trattano temi "queer" al fine di promuovere la tolleranza, la solidarietà, l'uguaglianza. Particolarmente ricca la selezione dei documentari che mescola titoli italiani e stranieri, accogliendo opere come "Haiyan Aftermath" di Lorenzo Moscia, reportage sull'uragano che nel 2013 ha colpito le Filippine; "The Bookshop" di David Gordon e Anna Byrne, su un singolare negozio di libri usati; "Born in Gaza" di Heran Zin, storie di bambini cresciuti a Gaza.

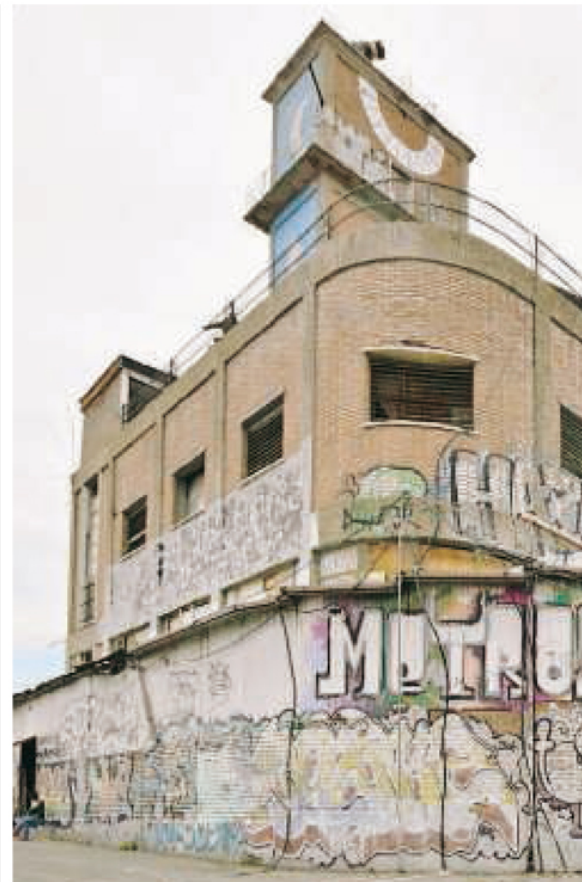
Franco Montini



Un momento di "Cruel"



la Repubblica



L'ex salumificio Fiorucci, occupato e ora trasformato in museo

È STATO TRASFORMATO IN MUSEO MA SEMPRE ABITATO

La storia del salumificio Fiorucci diventa un film sull'integrazione

IL MUSEO più alternativo d'Italia è quello auto-insediatosi nell'ex salumificio Fiorucci sulla Prenestina. Il Maam (Museo dell'altro e dell'altrove) si sviluppa con opere d'arte installate in camere, corridoi, cucine della fabbrica occupata da circa duecento immigrati. Ora a quest'esperimento, avviato nel 2013, è stato dedicato un film: "Figli di

Maam", prodotto da Giuseppe Lepore per Bielle Re e diretto da Paolo Consorti. Una parabola sull'integrazione e sulla cultura delle diversità interpretata da Luca Lionello, Alessandro Haber, Franco Nero. Oggi verrà presentato in anteprima al Film Festival di Sofia, dove a Nero sarà consegnato anche un premio alla carriera, e sarà in concorso al Rome Independent Film Festival di Roma a maggio.

IN BREVE**DA VENERDÌ AL 14**
Independent film
festival a Roma

Più di cento tra film e documentari "indipendenti" in anteprima: è la 14^a edizione del Rome Independent Film Festival (**Riff**), da venerdì al 14 maggio al The Space Cinema Moderno e al Nuovo Cinema Aquila. Ad aprire la rassegna l'opera prima di Tommaso Agnese "Mi chiamo Maya".

RIFF festival**THE SPACE MODERNO
NUOVO CINEMA AQUILA**

L'opera prima di Tommaso Agnese, Mi chiamo Maya, con Valeria Solarino e Carlotta Natoli ed il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica, A Blast, apriranno il 14° Rome Independent Film Festival.

**P. za della Repubblica
Via L'Aquila 66, da oggi
al 14/05, www.riff.it**

Appuntamenti**RIFF festival****THE SPACE MODERNO
NUOVO CINEMA AQUILA**

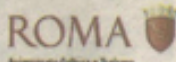
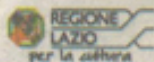
Saranno l'opera prima di Tommaso Agnese, Mi chiamo Maya, con Valeria Solarino e Carlotta Natoli ed il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica, A Blast, gli opening film della 14ª edizione del Rome Independent Film Festival. Al termine di ogni proiezione (dal 12 al 14/05, al cinema Aquila la replica delle pellicole italiane). Tra le novità, dalla Berlinale, il Teddy award, premio a tematica queer e l'omaggio a Monica Scattini. Tra giurati e ospiti anche Luca Argentero, Louis Siciliano, Vishakha Singh, Alessandro Haber, Jun Ichikawa, Gianfranco Pannone, Ines Vasiljevic, Edoardo sala.

**P. za della Repubblica
Via L'Aquila 66**

**Da venerdì al 14/05, info
e progr.: www.riff.it**

metro 

www.metro  news.it



ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL
8/14 MAGGIO RIFF AWARDS 2015
EDIZIONE XIV

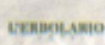
SEGUI IL FESTIVAL ON LINE
IN STREAMING SU SMART PHONE E PC

indiefilmchannel.tv

SCOPRI LE OPERE IN CONCORSO IN CONTEMPORANEA DAL CINEMA A CASA TUA



RIFF
Roma
Independent
Film Festival



Independent Film Fest “da usare con prudenza”

CINEMA Usare con prudenza, crea (in)dipendenza. Questo è lo slogan della XIV edizione del Rome Independent Film Festival (Riff), al via nella capitale dall'8 al 14 maggio. Nei cinema Moderno e Nuovo Cinema Aquila saranno proiettati più di cento tra film e documentari “indipendenti”. Ad aprire la manifestazione saranno

l'opera prima di Tommaso Agnese “Mi chiamo Maya”, con Valeria Solarino e “A Blast” del greco Tzoumerkas. Tra le novità, la sezione fuori concorso delle 7 opere vincitrici del Teddy Awards e Cinema Insegna, appuntamento (il 13 al Moderno) con gli studenti dell'Università degli studi internazionali di Roma. **FR. NUC.**

Il film Mi chiamo Maya

Due ragazzine in fuga in una Roma sconosciuta

L'opera di Tommaso Agnese apre il Riff, festival delle pellicole indipendenti che inizia l'8 maggio. Cento titoli in programma. Apre «A Blast», che affronta la crisi economico-sociale greca

PAOLO DE MARTINO

Saranno l'opera prima di Tommaso Agnese «Mi chiamo Maya», con Valeria Solarino e Carlotta Nobili, e il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica, «A Blast», i film di apertura della quattordicesima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff), che avrà luogo dall'8 al 14 maggio nella doppia postazione del The Space Cinema Moderno e del Nuovo Cinema Aquila di Roma.

Tra le novità di questa edizione, dove saranno protagonisti più di cento tra film e documentari indipendenti, con numerose anteprime italiane ed europee, va segnalata la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici dei Teddy Awards 2014-2015, premio cinematografico internazionale per film con tematiche legate al tema della tolleranza e della diversità, presentato da una giuria indipendente come premio ufficiale del Festival di Berlino (Berlinale). Il Teddy Award è un premio di carattere sociale assegnato a film e persone che trattano temi relativi all'identità sessuale per promuovere tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza.

Nel corso del Festival di Roma, diretto da Fabrizio Ferrari, verrà dato ampio spazio ai lungometraggi italiani. Fra i titoli selezionati, tra gli altri, La mezza stagione di Danilo Caputo, vincitore del premio internazionale «Maddalena» come migliore sceneggiatura, e «Crushed Lives» che tratta della relazione fra marito e

moglie dopo la nascita dei figli di Alessandro Colizzi con, tra gli altri, Walter Leonardi e Nicoletta Romanoff; «Figli di Maam», ambientato nella ex fabbrica di salami attualmente occupata da extracomunitari, per la regia di Paolo Consorti, con Franco Nero, Luca Lionello e Alessandro Haber; l'opera prima «The Elevator» di Massimo Cogitore, film italiano interpretato da attori stranieri, tra i quali Caroline Goodall (Emilie Schindler in Schindler's List) e Burt Young (nominato agli Oscar per il film Rocky); la commedia poetica italo-spagnola «Rocco tiene tu nombres» del regista salernitano Angelo Orlando, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato con alcuni dei più grandi registi del cinema italiano come Federico Fellini, Massimo Troisi, Mario Monicelli.

«Mi chiamo Maya» di Tommaso Agnese con Valeria Solarino è un'opera prima che si presenta come molto interessante. Valeria Solarino è un'attrice nata in Venezuela da genitori italiani. La sua carriera è cominciata nel 2003, nel 2009 ha ricevuto il premio come miglior attrice al Festival di Cannes. Il film racconta di una ragazza rimasta sola che decide di fuggire con la sorellina di otto anni dalla casa famiglia a cui è affidata per intraprendere un viaggio verso un sogno di libertà attraverso una Roma conosciuta e sconosciuta, tra punk, artisti di strada, gente normale. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il film «Mi chiamo Maya» di Tommaso Agnese sarà proiettato nella giornata inaugurale del Riff a Roma

save the **DATE**
a cura di Matteo Bonassi

La must list del mese

Roma 7-15 maggio

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

14esima edizione

Più di cento opere indipendenti in anteprima italiana, tra film e documentari, saranno protagoniste al **RIFE**, che si svolgerà in due location: il Nuovo Cinema Aquila e il The Space Cinema Moderno. La principale novità è una sezione fuori concorso dedicata ai vincitori dei Teddy Awards, premio assegnato ai film che trattano tematiche queer per promuovere tolleranza, solidarietà e accettazione. Numerosi i lungometraggi italiani presenti, tra cui *La mezza stagione* di Danilo Caputo, *Mi chiamo Maya* dell'esordiente Tommaso Agnese, *Crushed Lives - Il sesso dopo i figli* di Alessandro Colizzi e *Figli di Maam* di Paolo Consorti. Per la sezione Fuoricorona verrà proiettato anche *Fair Play* della regista ceca Andrea Sedláčková.
Info: www.rif.it



07
mer

Alla quattordicesima edizione del Rome independent film festival

Arriva direttamente dalla Berlinale il più importante premio a tematica queer

Dall'8 al 14 maggio avrà luogo la quattordicesima edizione del *Rome independent film festival* (Riff), nella doppia location del Nuovo Cinema Aquila e del The Space Cinema Moderno di Roma, dove saranno protagonisti più di cento tra film e documentari indipendenti in assoluta anteprima italiana. Novità importante di questa edizione sarà la sezione fuori concorso che vedrà protagoniste le sette opere vincitrici dei Teddy Awards 2014-2015, premio cinematografico internazionale per film con tematiche Lgbt, presentato da una giuria indipendente come premio ufficiale del festival di Berlino (Berlinale). Il Teddy Award è un premio di carattere sociale assegnato a film e persone che trattano temi queer per promuovere tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza: un riconoscimento che riveste una rilevanza non solo culturale. La vita queer, in alcune parti del mondo, è punita con la pena di morte e in città come Berlino l'omo e la transfobia sono all'ordine del giorno con violente manifestazioni.

Nel corso del festival, diretto da Fabrizio Ferrari, verrà dato ampio spazio ai lungometraggi italiani. Fra i titoli selezionati figurano, tra gli altri, *La mezza stagione* di Danilo Caputo; l'opera prima di Tommaso Agnese *Mi chiamo Maya* con Valeria Solarino e Carlotta Nobili, storia di due sorelle in fuga in una Roma sconosciuta; *Crushed Lives*, il sesso dopo i figli di Alessandro Colizzi con Walter Leonardi e Nicoletta Romanoff, un film sul sesso prima, durante e dopo i figli; *Figli di Maam*, sul museo dell'altro e dell'altrove di Metropoliz, per la regia di Paolo Consorti, con Franco Nero, Luca Lionello e Alessandro Haber, l'opera prima *The Elevator* di Massimo Coglitore, film italiano interpretato da attori stranieri, tra i quali Caroline Goodall (Emilie Schindler in *Schindler's list*) e Burt Young (nominazione agli Oscar per il film *Rocky*); la commedia poetica italo-spagnola Rocco

tiene tu nombre del salernitano Angelo Orlando, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato con alcuni dei più grandi registi del cinema italiano come Federico Fellini, Massimo Troisi, Mario Monicelli.

Tra i film «fuoricorona» segnaliamo il candidato della Repubblica Ceca agli Oscar per la sezione miglior film straniero, *Fair play* della regista Andrea Sedláčková; il francese *Cruel* di Eric Chérière, thriller che racconta la storia di un glaciale assassino; il film greco *A Blast* di Syllas Tzoumerkas, incentrato sul personaggio di Maria, donna in fuga da una vita scontata e monotona in una Grecia schiacciata dal peso della crisi; *Kebab and Horoscope*, primo lungometraggio del regista e sceneggiatore polacco Grzegorz Jaroszk; *Luna* di Dave McKean, celebre illustratore di graphic novels e concept artist per diversi film come *Harry Potter* e *Il prigioniero di Azkaban*. Ha inoltre prodotto l'immagine che ha lanciato la Sony PlayStation e ha lavorato per film come *Blade*, *Alien*, *Resurrection* e *Sleepy Hollow*.



Riff - Rome independent film festival, quattordicesima edizione. Dall'8 al 14 maggio. Roma, Nuovo Cinema Aquila e The Space Cinema Moderno. Info: riff.it

PISA CHINESE FILM FEST

La Cina rappresenta il secondo mercato cinematografico del pianeta subito dopo l'India, con 830 milioni di biglietti staccati solo nel 2014. A questa enorme realtà guarda il "Pisa chinese film festival" rassegna organizzata dalla società di produzione Polis e dall'Istituto Confucio di Pisa, che da oggi torna per il quarto anno alla Stazione Leopolda con eventi ad ingresso libero. E non sarà solo cinema. L'inaugurazione è con la mostra "Made in China. Giovani artisti cinesi in Italia", una collettiva composta da dipinti, sculture, e fotografia degli studenti cinesi residenti all'Accademia delle Belle arti di Firenze e Carrara. Il primo film proposto invece (ore 20.30) è ambientato in Italia ma ha per protagonista un cinese, "Sogni di gloria" dell'ormai celebre collettivo pratese John Snellinberg con Carlo Monni in una delle sue ultime apparizioni; pellicola vincitrice della 13a edizione del **Rome Independent Film Festival** e unico titolo italiano nella vetrina dell'European Union Film Festival di Pechino. Lo introduce il regista Patrizio Gioffredi. *Pisa, Stazione Leopolda, dalle ore 18.30, ingresso libero*

FACEWALL LA CINA A PRATO

La vita quotidiana nella città più cinese d'Italia: la toscana Prato. Dal 21 marzo al Museo del Tessuto di Prato la nuova edizione di Facewall presenta 100 scatti e 50 cortometraggi realizzati in collaborazione con il Collettivo John Snellinberg, già vincitori con il loro film "Sogni di gloria" di importanti premi (Houston film Festival e **Roma Independent Film Festival**). Chi visiterà la mostra - attraverso un dispositivo touch - potrà selezionare le fotografie di suo interesse e visionare i cortometraggi che si andranno a proiettare sul grande muro interattivo allestito in fondo alla sala espositiva del museo pratese. www.museodeltessuto.it.



In gara**«La Smorfia»,
un cortometraggio
al Rome Independent
Film Festival**

Il cortometraggio «La Smorfia» di Emanuele Palamara è tra i finalisti del Rome Independent Film Festival. Il giovane regista napoletano, che ha collaborato nella sua carriera con artisti della regia come Matteo Garrone e Stefano Sollima, racconta, attraverso i volti degli attori Gianfelice Imparato e Marina Piscopo, la storia di Carmine Tramontano, sugli schermi del festival capitolino da oggi. «Insieme con Pietro Albino Di Pasquale, mio co-sceneggiatore, ci siamo ispirati ad un episodio veramente accaduto a Crispiano, paesino in provincia di Napoli. Il nostro Carmine Tramontano è un vecchio cantante partenopeo vittima di un ictus. Bloccato sulla sedia a rotelle, vive ormai di ricordi e di immaginazioni. Ricorda il Teatro Garibaldi in cui ha ottenuto l'onorificenza «Voce di Napoli», consacrandosi come erede e interprete illustre della canzone napoletana. Tutti i suoi sogni, quindi, convergono in un solo obiettivo: tornare su quel palcoscenico. Gli ostacoli, però, sono tanti. Il più grande è rappresentato dalla sorella Nina che cerca di proteggerlo dal mondo esterno con la sua ossessiva morbosità. Il secondo è di carattere fisico: l'ascensore della loro palazzina è rotto da anni e lei non ha la forza di prenderlo sulle spalle e portarlo giù». Classe 1986 e

già un curriculum di tutto rispetto, durante gli studi in lettere all'Università La Sapienza, Palamara ha cominciato come aiuto di produzione per spot e cortometraggi. È stato assistente alla regia per «Reality» di Matteo Garrone, per Francesca Comencini e Stefano Sollima nella serie Sky «Gomorra». Nel 2011, «Papà», primo suo cortometraggio, ha vinto il premio CortoLazio, partecipando in seguito ad oltre settanta festival. Ora al Riff con «La Smorfia», girato tra Napoli e Santa Maria Capua Vetere, prova il grande salto. «Nonostante il periodo difficile che il cinema italiano sta attraversando, continuo a credere nei produttori che investono su giovani come me e su storie intriganti. Lavorare con registi importanti ha aperto i miei occhi sul loro approccio umano e professionale: oltre a rubare le tecniche del mestiere, ho carpito i segreti di tutti i sacrifici che bisogna fare per produrre un film. Sono contento di poter lanciare il mio lavoro sul palco così».

Mariella Accardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA. L'«Uomo Pietra» di Scivoletto premiato al Roma Film fest

Un'ironia tutta modicana

L'«Uomo Pietra» di Luca Scivoletto vince il Premio Migliore Cortometraggio Italiano alla quattordicesima edizione del Rome Independent Film Festival – Riff Awards, tra i principali eventi in Italia dedicati al cinema indipendente internazionale. La giuria ha premiato il film di Scivoletto tra le venti opere in concorso con questa motivazione: «Per la capacità di utilizzare un doppio registro tra fiction e documentario con ironia e ambivalenza e per essere riuscito a raccontare lo spirito di un territorio entrando in rapporto con i suoi inconsapevoli abitanti». Attraverso la formula del mockumentary, L'«Uomo Pietra» racconta gli ultimi giorni trascorsi a Modica Alta da un fantomatico ed eccentrico regista veneziano, Edoardo Rubettini, catapultato nella realtà modicana per girare un astruso documentario sulla città. Il cortometraggio è nato dal workshop «Sicilian Flavour»



LA TROUPE SUL SET DEL CORTOMETRAGGIO DI LUCA SCIVOLETTO «L'UOMO DI PIETRA»

realizzato su iniziativa del Borgo degli Artisti. Un'idea che per il regista e curatore del workshop, Luca Scivoletto si è tradotta nella «volontà di realizzare un prodotto ibrido, che somigliasse il meno possibile a un documentario su Modica Alta, quanto piuttosto a un intervento nel quartiere. Un'operazione che coinvolgesse gli

abitanti e creasse delle occasioni di incontro/scontro con loro, un po' come in un laboratorio chimico. La formula del workshop in forma di set ci ha permesso di scrivere e girare il film in progress, partendo da un semplice canovaccio e puntando sull'interazione tra attori professionisti e persone del luogo».

C. B.



Caterina Capodilista, 36 anni, e Alberto Basaluzzo, 42, nel film *Crushed lives. Il sesso dopo i figli*, in concorso all'Independent Film Festival di Roma.

NIENTE SESSO SIAMO GENITORI

CON L'ARRIVO DI UN BAMBINO IN CASA, ADDIO INTIMITÀ. E UN MATRIMONIO SU TRE, POI, SCOPPIA. ORA UN FILM E UN LIBRO AFFRONTANO LA CRISI DI MAMME E PAPÀ. GRAZIA HA CERCATO DI CAPIRE PERCHÉ SENZA EROS NESSUNA FAMIGLIA È VERAMENTE FELICE

di Monica Bogliardi

Che cosa succede sotto le lenzuola dopo che in casa è arrivato un bambino? Niente. E non è solo una battuta.

Amori che con la nascita del primogenito diventano amicizie fraterne. Coppie che scoppiano o finiscono dal sessuologo, dopo l'ennesima crisi da svezzamento. Neopapà che assistono al parto e poi non desiderano più le compagne. Trovate questi e altri episodi tragicomici nel film corale *Crushed Lives. Il sesso dopo i figli*, diretto da Alessandro Colizzi, in concorso ora al **Riff Rome Independent Film Festival** (e nelle sale dal 25 giugno) dopo aver vinto il Gold Remi al WorldFest di Houston. Come cambia il sesso quando la coppia diventa famiglia è anche il tema di *Proteggi il tuo matrimonio dai figli* (Bur), appena pubblicato dallo psicologo inglese Andrew Marshall.

Film e libro spiegano quanto il sesso sia importante per la salute di coppia e quanto sia minato dai ruoli genitoriali. Ma come si fa a restare amanti dopo l'arrivo dei figli? «È bene aver coscienza che nel sesso c'è un "prima" e un "dopo" i bambini: il senso di questa commedia scorretta e irriverente è proprio togliere l'aura mistica all'arrivo dei figli. E scardinare l'assioma

che questi compattano la coppia. Spesso, sessualmente, la devastano», dice il regista Alessandro Colizzi. «Su questo tema c'è molto pudore. Io e mia moglie Silvia Cossu, per scrivere la sceneggiatura, abbiamo inviato un questionario a 40 amici per farci raccontare, anche anonimamente, il loro "sesso da genitori": quantità, qualità, soddisfazione. **Non ha risposto nessuno. E questo la dice lunga su quanto l'argomento sia tabù.** Il film, però, è ottimista: ce la si può fare. Io e Silvia abbiamo figli eppure siamo riusciti a superare lo tsunami».

Non è una parola esagerata, tsunami. «Non ci sono dati sulla frequenza sessuale dopo che si diventa genitori. Li avremo presto: stiamo facendo il primo sondaggio nazionale sul "baby clash", la crisi dopo la nascita di un figlio», dice Roberta Giommi, presidente dell'Istituto internazionale di Sessuologia. «**Ma per esperienza clinica so che quando va bene la frequenza si dimezza, per alcuni scompare.** E se il sesso se ne va, addio famiglia». Lo conferma Enrico Gassani, presidente degli avvocati matrimonialisti italiani: «Il 30% delle separazioni, negli ultimi cinque anni, è dovuto alla sospensione parziale o totale del sesso in seguito all'arrivo della prole. **Il primo allarme? Lui che va a**



VRMAGFRIZZI

GRANDE SUCCESSO PER LA XIV EDIZIONE DEL RIFF "ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL"

Grande successo di pubblico per la XIV edizione del RIFF, Rome Independent Film Festival, che ha visto in programmazione, presso il The Space Cinema Moderno ed il Nuovo Cinema Aquila di Roma, più di 120 opere in concorso tra lungometraggi, cortometraggi e documentari provenienti da oltre 40 Paesi. I RIFF Awards, il cui valore ammonta ad un totale di circa 50.000 Euro, sono stati assegnati nel corso della serata di premiazione alla presenza, come ospite d'onore, della grande attrice hollywoodiana Caroline Goodall.

01 ■ ROBERTA SCARDOLA, CAROLINE GOODALL, VISHAKHA SINGH

02 ■ FABRIZIO FERRARI CON ANGELO ORLANDO



ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL 8/14 MAGGIO RIFF AWARDS 2015 EDIZIONE XIV



USARE CON PRUDENZA, CREA (IN)DIPENDENZA

Avvertenze e Precauzioni

- Antidepressivo indicato per tutte le età. • Il dosaggio consigliato è di tre o quattro volte al giorno, dalle 16 alle 22. • Aumentare il dosaggio solo secondo il proprio personale giudizio. • Prestare molta attenzione durante l'assunzione. • In caso di sovradosaggio si potrebbero manifestare effetti paradossali. • Il farmaco è composto da opere prime in anteprima nazionale. • Leggere con attenzione tutte le informazioni contenute nel programma illustrativo. • Seguite le nostre news registrandovi sul nostro sito o su facebook.

**OLTRE 150 OPERE TRA FILM, DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI IN ANTEPRIMA ITALIANA
INFO & PROGRAMMA WWW.RIFF.IT**



THE SPACE CINEMA MODERNO - PIAZZA DELLA REPUBBLICA - ROMA - WWW.RIFF.IT - INFO@RIFF.IT





Mensile indipendente di informazione sociomusiculturale

Roma
Independent
Film Festival

RIFF



ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL
7/15 MAGGIO RIFF AWARDS 2015
EDIZIONE XIV

Dall'8 al 14 maggio 2015

TORNA IL RIFF VOCAZIONE FESTIVAL

XIV edizione del Rome Independent Film Festival. Cinema indie con un respiro sempre più internazionale. Dalla Berlinale il Teddy Award, premio "queer".

Saranno l'opera prima di Tommaso Agnese Mi chiamo Maya con Valeria Solarino e Carlotta Nobili e il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica A Blast gli opening film della 14esima edizione del Rome Independent Film Festival (RIFF), dall'8 al 14 maggio nella doppia location del The Space Cinema Moderno di Roma e del Nuovo Cinema Aquila. Tra le novità di questa edizione, dove saranno protagonisti più di cento tra film e documentari "indipendenti", con numerose anteprime italiane ed europee, segnaliamo la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici del Teddy Awards 2014-2015, premio cinematografico internazionale per film con tematiche LGBT,

presentato da una giuria indipendente come premio ufficiale del Festival di Berlino (Berlinale). Il Teddy Award è un premio di carattere sociale assegnato a film e persone che trattano temi "queer" per promuovere tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza. Nel corso del Festival, diretto da Fabrizio Ferrari, verrà dato ampio spazio ai lungometraggi italiani. Fra i titoli selezionati segnaliamo, tra gli altri, "La mezza stagione" di Danilo Caputo, vincitore del premio internazionale "Mattador" come migliore sceneggiatura; "Crushed Lives" - il sesso dopo i figli di Alessandro Colizzi con, tra gli altri, Walter Leonardi e Nicoletta Romanoff, un film sul sesso prima, durante e dopo i figli; "Figli di

Maam", sul Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz, per la regia di Paolo Consorti, con Franco Nero, Luca Lionello e Alessandro Haber, l'opera prima "The Elevator" di Massimo Coglitore, film italiano interpretato da attori stranieri, tra i quali Caroline Goodall (Emilie Schindler in Schindler's List) e Burt Young (nominato agli Oscar per il film Rocky); la commedia poetica italo-spagnola "Rocco tiene tu nombre" del regista salernitano Angelo Orlando, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato con alcuni dei più grandi registi del cinema italiano come Federico Fellini, Massimo Troisi, Mario Monicelli. Tra i film "fuoricontorno" il candidato della Repubblica Ceca agli

Oscar per la sezione miglior film straniero, "Fair play" della regista ceca Andrea Sedláčková; il francese "Cruel" di Eric Cherrère, thriller che racconta la storia di un glaciale assassino; il film greco "A Blast" di Syllas Tzoumerkas incentrato sul personaggio di

Roma
Independent
Film Festival

María, donna in fuga da una vita scontata e monotona in una Grecia schiacciata dal peso della crisi; "Kebab and Horoscope" primo lungometraggio del regista e sceneggiatore polacco Grzegorz Jaroszuk; "Luna"

di Dave McKean, celebre illustratore di graphic novels e concept artist per diversi film come "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban", che ha inoltre prodotto l'imminente lanciata dalla Sony PlayStation e lavorato per film come Blade, Alien Resurrection e Sleepy Hollow. Nella selezione dei documentari 2015, un'interessante novità è l'apertura di una sezione dedicata ai documentari brevi, che affianca le consuete sezioni dei doc italiani e stranieri, accogliendo opere come "Halyan Aftermath", di Lorenzo Moscia, un reportage sull'uragano Halyan, che ha colpito le Filippine nel 2013. "Socotra: The Hidden Land", di Carles Cardelús, sulla remota isola di Socotra e "The Bookshop", di David Gordon e Anna Byrne, su un singolare negozio inglese di libri usati. Nella sezione internazionale, primo piano sull'attualità con, fra gli altri, "Born in Gaza", di Hernán Zin, storie di bambini cresciuti a Gaza, e "Return To Homs", del siriano Talal Derki, storia di due giovani attivisti pacifisti che decidono di impugnare le armi contro il regime di Assad; anche nella sezione italiana si parla di Siria con "Young Syrian Lenses", di Ruben Lagatolla e Filippo



FORLINI GUITARS
NEGOZIO DI MUSICA
AL PIGNETO!

Via Romanello da Ford 24a
tel. 328 9254448
info@forliniguitars.com
www.forliniguitars.com

Strumenti e musicali
cette, cant, guitar, traccia acc
Strumenti elettronici, amplificatori
Creazione prototipi da materiale di
riciclo e molte altre ancora

LIUTERIA
CIGARBOX GUITARS

di Ruben Lagatolla e Filippo

• NUOVO CINEMA AQUILA
via L'Aquila 68

• THE SPACE
CINEMA MODERNO
Piazza della Repubblica

Tix: pomeriggio 5 euro;
serale 7 euro.

T0645425050 - www.riff.it

A TUTTO SCHERMO



QUATTORDICESIMA
EDIZIONE DEL RIFF.
VOCAZIONE FESTIVAL:
FRA DONNE IN FUGA,
RICERCA ARTISTICA
ED IMPEGNO SOCIALE

UN RIFF (MOLTO AL) FEMMINILE

di Elisabetta Colla

Anche quest'anno al RIFF - Rome Independent Film Festival, giunto alla sua XIV edizione, c'era solo l'imbarazzo della scelta quanto a temi e protagonisti femminili. A partire dai due film di apertura, *Mi chiamo Maya*, di Tommaso Agnese, con Valeria Solarino e Carlotta Natoli, storia della fuga iniziata dell'adolescente Niki insieme alla sorellina Alice, in seguito ad un tragico evento, alla ricerca di un'utopica libertà verso una nuova vita, ed *A Blast*, film greco diretto da Syllas Tzoumerkas che racconta il cambiametodi Maria, donna in fuga da una vita familiare scontata e monotona in una Grecia schiacciata dal peso della crisi. Interessanti anche il film spagnolo *Todos Están Muertos*, di Beatriz Sanchis, storia di una pop-rock star famosa negli anni, ritiratasi dalle scene perché affetta da agorafobia. Fra i documentari, al fianco dei più impegnati, come *Non so perché ti odio: tentata indagine sull'omofobia ed i suoi motivi*, di Filippo Soldi (coprodotto dalla Movimento Film), che analizza le possibili cause dell'omofobia, e *Born in Gaza*, dell'italo-argentino Hernán Zin, che racconta la tragedia della guerra attraverso

storie di bambini cresciuti a Gaza, ampio spazio è stato dato all'arte e allo spettacolo con *Burlesque. Storia di donne*, di Lorenza Fruci, *Il fattore umano*, di Matteo Alemanno e Francesco Rossi, un profilo biografico del grande fotografo Tano D'Amico, *Il segreto di Otello*, di Francesco Ranieri Martinotti, sull'antica trattoria romana di Otello, punto d'incontro di artisti come Pasolini, Fellini, Antonioni, Visconti, Scialoja e Monicelli. ☉



LORENZA FRUCI Tra femminismo e burlesque

NOIDONNE al RIFF 2015 ha intervistato **Lorenza Fruci**, la solare e poliedrica regista del docu-film *Burlesque. Storia di donne*, dove racconta con grande passione, lei che ama raccontare storie anche scritte da autrice e giornalista,

l'incontro umano e professionale con l'arte del cinema e, in particolare, con il burlesque.



Lorenza Fruci è giornalista, scrittrice, autrice, e lavora come freelance per diverse testate. Si occupa prevalentemente di temi al femminile, di costume, spettacolo e cultura. Ha scritto i saggi: *"Malafemmina. La canzone di Totò"* (Donzelli 2009), *"Burlesque. Uno spettacolo chiamato seduzione"* (Castelvecchi 2011), la biografia *"Betty Page. La vita segreta della regina delle pin-up"* (Perrone 2013), oltre a racconti e poesie. È autrice del corto *"Cortile"* e del documentario *"La Zibaldina. Una storia di crowdfunding"*, che si è classificato secondo al Premio Chiara Baldassari 2013.

Giornalista, scrittrice, documentarista: in quale pelle ti senti più a tuo agio?

In quella di "racconta storie" legate alla realtà e all'attualità. Il modo e il mezzo per raccontarle li scelgo di volta in volta: un articolo, un saggio o un documentario sono forme diverse per portare comunque una luce su un tema. Se l'obiettivo è informare l'articolo può essere la forma migliore, se invece si può far arrivare un messaggio attraverso le emozioni penso ad un racconto; un documentario, poi, può parlare a più persone contemporaneamente, in maniera diretta, facendo riflettere e intrattenendo. È la storia che decide il mezzo attraverso il quale prendere forma.

Quali sono le tue passioni ed in quali 'modelli' artistici femminili ti riconosci?

La mia prima passione è la fotografia, ma anche la scrittura e la poesia in particolare, e poi l'arte in generale. Non ho modelli artistici in cui mi riconosco, ma ho dei punti di riferimento, delle artiste che amo, apprezzo e prediligo come Virginia Woolf, Susan Sontag, Aida Merini, Mina Abramovic, Doris Lessing, Cindy Sherman. Nel giornalismo ovviamente stimo Oriana Fallaci.

Com'è nata l'idea di un documentario sul burlesque?

Il documentario viene dopo il libro *"Burlesque"*. Quando lo spettacolo diventa seduzione, da me scritto qualche anno fa, un saggio storico sul burlesque come forma di spettacolo. La scrittura e la promozione di questo libro mi hanno portato a scoprire le storie di alcune artiste italiane che, prima di diventare tali, facevano un'altra vita e tutte, raccontandomi il loro percorso, avevano esclamato, una all'insaputa dell'altra, "il burlesque era la mia vita ed io non lo sapevo". Mi è sembrato un segno da interpretare e tramutare in una storia da

raccontare in maniera corale. Nel docufilm racconto le scelte di vita di Eve La Plume, Milena Bisacco, Scarlett Martini, Albadoro Gala, Janet Fischietto e Betty Rose. Molte di loro avevano anche un contratto a tempo interminato a cui hanno rinunciato per seguire la loro passione per questa disciplina. Mi è sembrato anche un modo di parlare di lavoro, tema di grande attualità, da un punto di vista inconsueto.

Pensi che il burlesque valorizzi la femminilità e l'autodeterminazione femminile? Secondo te è in linea con le conquiste della donna?

Sul burlesque ci sono diverse teorie, anche antitetiche tra di loro. Molti la considerano una disciplina anti-femminista perché ci vedono la strumentalizzazione del corpo, come se le donne (così come gli uomini d'altronde) potessero prescindere dal loro corpo. Molti la considerano una disciplina femminista proprio perché con il burlesque la donna si riappropria del proprio corpo e lo usa come crede, in totale indipendenza e autonomia da stereotipi e strumentalizzazioni esterne. Basti pensare che, nella maggior parte dei casi, le performer creano da sole i loro numeri, essendo registe di se stesse. Io credo che il burlesque oggi, soprattutto come fenomeno di costume, sia una delle discipline che aiuta le donne, soprattutto quelle comuni non artiste, a valorizzare la loro femminilità, a ridarle il giusto peso, e in alcuni casi a recuperare la loro autostima. Essendo poi una forma di spettacolo permette di esprimersi a livello artistico ironizzando sul corpo, anche come risposta all'eccessiva importanza che i mass media gli hanno attribuito. Quando una donna può decidere e scegliere in autonomia di giocare con il proprio corpo, qualsiasi sia la sua forma e taglia, credo che sia una donna libera.

Credi che la parità di genere sia raggiunta oggi o ritieni ci siano battaglie ancora da combattere? Se sì quali?

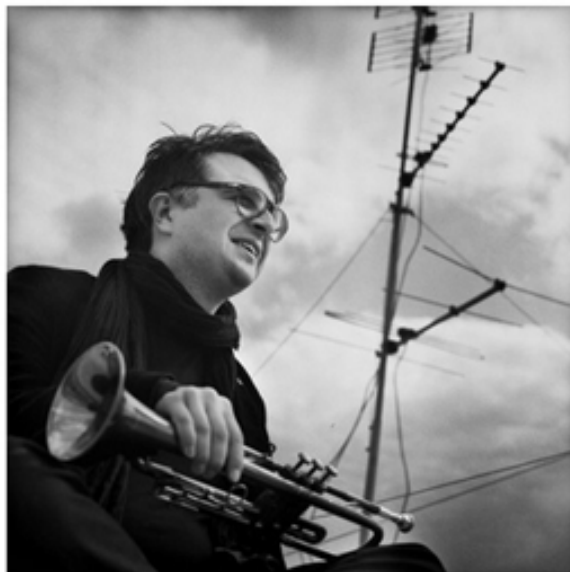
Credo che ancora oggi ci sia molto da fare per la parità di genere, soprattutto per quanto riguarda i temi della conciliazione vita privata-lavoro e della differenza di salario tra i sessi, sui quali sto già lavorando con un libro-documentario. In generale ritengo che vada scardinata l'organizzazione della vita sociale e lavorativa basata sui tempi e sulle modalità maschili, è necessario che le donne inizino a imporre il loro modo femminile di vivere, di lavorare, di agire, di pensare, di gestire il tempo e le risorse. Sono secoli che subiamo il punto di vista maschile sul mondo ed oggi è maturato il tempo di cambiamento. Nei decenni precedenti molte donne al potere, per imporsi, hanno assunto atteggiamenti e comportamenti maschili, oggi invece finalmente si iniziano a vedere donne nei posti di potere con fare da donne e non da uomini. È il momento di ripensare la società e la sua organizzazione con le tipiche peculiarità femminili. ☉

Home > News > **Eventi & Ultime Notizie** > Louis Siciliano in giuria al RIFF

Louis Siciliano in giuria al RIFF

Scritto da Redazione

Martedì 05 Maggio 2015



LOUIS SICILIANO, AKA ALUEI, IN GIURIA AL RIFF

L'eccentrico compositore affiancherà prestigiosi giurati internazionali nella quattordicesima edizione della kermesse.

Un anno ricco di grandi novità, questo 2015, per Louis Siciliano, ormai conosciuto in tutto il mondo come ALUEI. Prossimo appuntamento che lo vedrà protagonista è il Rome Independent Film Festival, che si terrà a Roma dal 7 al 15 maggio.

ALUEI farà parte della prestigiosa giuria internazionale del RIFF composta dalla famosissima star di Bollywood Vishakha Singh, dal fotografo di scena Philippe Antonello, dalla produttrice Ines Vasiljevic, dal documentarista Antonio Pezzuto, dall'attrice giapponese Jun Ichikawa e dall'autore di Raitre 3 Fabio Man.

La partecipazione alla kermesse conferma l'eccentrico di questo "esploratore della musica", che continua a dividersi tra cinema, teatro, happening, installazioni sonore e MUSICA OLISTICA, termine quest'ultimo coniato dallo stesso ALUEI per definire il suo nuovo approccio

all'Arte dei Suoni. Dicevamo un intenso 2015 per ALUEI, che continua a collezionare successi. In questi giorni è a teatro con le musiche composte per lo spettacolo OGGI STO DA DIO, con Sergio Assisi e Bianca Guaccero. Il prossimo 12 giugno andrà in onda su RAIUNO il film su Arturo Benedetti Michelangeli per il ventennale della scomparsa del grande Maestro per la regia di Nino Bizzarri e la colonna sonora di ALUEI. Ad ottobre ritornerà al cinema con l'uscita del film A NAPOLI NON PIOVE MAI di Sergio Assisi, di cui ha firmato la colonna sonora, un omaggio del nostro compositore e polistrumentista alla sua Napoli e alla memoria di Pino Daniele. Un'attività creativa che non si ferma mai quella di ALUEI, che lo vede impegnato in questo periodo sul film "My Italy" diretto da Bruno Colella e prodotto da Angelo Bassi. Coproduzione internazionale girata tra Varsavia, Roma, Napoli e New York, che vede riuniti grandi attori quali Jerzy Stur, Silvio Orlando, Lina Sastri, Rocco Papaleo, Luisa Ranieri, Sebastiano Somma, Remo Remotti e il gotha dell'Arte Contemporanea sotto il coordinamento di Achille Bonito Oliva. Altro film che avrà la colonna sonora di ALUEI è un real movie esplosivo sulla Terra dei Fuochi, "IL SEGRETO DI PULCINELLA" della regista Mary Grifo che farà molto discutere e vedrà come protagonista un inedito Carmine Schiavone, superboss della Camorra, prima della sua misteriosa morte. Terminano in questi giorni le riprese di CAINA per la regia di Stefano Amatucci, la cui versione teatrale ha riscosso grandissimi consensi di pubblico e critica al Festival Internazionale del Teatro di Benevento. Si preannunciano una pellicola e una colonna sonora dal fortissimo impatto narrativo ed emozionale sul tema dell'immigrazione. ALUEI terrà un workshop molto atteso il prossimo 14 giugno allo IALS di Roma, dove spiegherà al pubblico della capitale il suo rivoluzionario metodo di rigenerazione attraverso il suono che lo sta portando in giro in tutto il mondo. Un viaggiatore del suono, un musicista senza barriere, che rappresenta quell'Italia che ancora osa lanciare nuove sfide nel segno della qualità e della ricerca artistica e spirituale.

Torna a Roma il Riff, i film indipendenti di nuovo in pista

Annunci Google

Wonderful Expo 2015

Cogli Tutte le Opportunità Offerte da Expo Milano 2015. Visita il Sito!
www.expo2015.it

Ufficio export Germania

Ufficio commerciale in Germania per sviluppare le vostre vendite.
www.italo-marketing.com

Associazione Sportiva

Trova l'associazione sportiva che Cerchi su PagineGialle!
paginegialle.it/FederazioniSportive

[Mi piace](#) [Condividi](#) [121](#) [Tweet](#) [19](#) [Comment](#)



Una scena di 'Kafah and Horoscope' primo lungometraggio del regista polacco Grzegorz Jaranki

Articolo pubblicato il: 03/05/2015

Torna a Roma il Riff, il Rome Independent Film Festival, giunto quest'anno alla sua 14esima edizione che si svolgerà sia al The Space Cinema Moderno sia al Nuovo Cinema Aquila di Roma dall'8 al 14 maggio e sarà presentata ufficialmente martedì alle 10,30 alla Casa del Cinema di Villa Borghese a Roma. Ad aprire la rassegna saranno l'opera prima di Tommaso Agnese 'Mi chiamo Maya' con Valeria Solarino e Carlotta Nobili e il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica 'A Blast'.

Tra le novità di questa edizione, nella quale saranno protagonisti più di cento tra film e documentari "indipendenti", con numerose anteprime italiane ed europee, di particolare interesse è la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici dei **Teddy Awards 2014-2015**, premio cinematografico internazionale per film con tematiche Lgbt, presentato da una giuria indipendente come premio ufficiale del Festival di Berlino (Berlinale).

Il Teddy Award è un premio di carattere sociale assegnato a film e persone che trattano temi "queer" per promuovere **tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza**. Nel corso del Festival, diretto da Fabrizio Ferrari, verrà dato ampio spazio ai lungometraggi italiani. Fra i titoli selezionati si segnalano, tra gli altri: **'La mezza stagione'** di Danilo Caputo, vincitore del premio internazionale 'Mattador' come migliore sceneggiatura; 'Crushed Lives - il sesso dopo i figli' di Alessandro Colizzi con, tra gli altri, **Walter Leonardi e Nicoletta Romanoff**, un film sul sesso prima, durante e dopo i figli.

Sempre tra i titoli italiani, ci sono anche i film 'Figli di Maam', sul Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoli, per la regia di Paolo Consorti, con Franco Nero, Luca Lionello e Alessandro Haber, l'opera prima 'The Elevator' di Massimo Coglitore, film italiano interpretato da attori stranieri, tra i quali Caroline Goodall (Emilie Schindler in 'Schindler's List') e Burt Young (nominazione agli Oscar per il film 'Rocky'); la commedia poetica italo-spagnola 'Rocco tiene tu nombre' del regista salernitano Angelo Orlando, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato con alcuni dei più grandi registi del cinema italiano come Federico Fellini, Massimo Troisi, Mario Monicelli.

Tra i film 'fuoricorona' spiccano il candidato della Repubblica Ceca agli Oscar per la sezione miglior film straniero, 'Fair play' della regista ceca Andrea Sedláčková; il francese 'Cruel' di Eric Cherrère, thriller che racconta la storia di un glaciale assassino; il film greco 'A Blast' di Syllas Tzoumerkas incentrato sul personaggio di Maria, donna in fuga da una vita

ANSA.it · Cultura · Cinema · [Star Bollywood Vishakha Singh al Riff](#)

Star Bollywood Vishakha Singh al Riff

L'attrice celebre in patria anche per battaglie in difesa donne

Redazione ANSA

ROMA

05 maggio 2015

20:55

NEWS



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 5 MAG - Una superstar di Bollywood Vishakha Singh sbarca a Roma per figurare tra i giurati internazionali della 14/a edizione del Rome Independent Film Festival (8-14 maggio). Ex modella, oggi attrice e produttrice, Vishakha Singh è stata scoperta dal regista Ashutosh Gowariker. La Singh è celebre in patria anche per le sue battaglie in difesa dei diritti umani, in particolare nella lotta contro il razzismo e in difesa dei diritti per le donne.



Rome Independent Film Festival

GIOVEDÌ 07 MAGGIO 2015 a VENERDÌ 15
MAGGIO 2015
CINEMA MODERNO E CINEMA AQUILA, ROMA

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL
7/15 MAGGIO RIFF AWARDS 2015

USARE CON PRUDENZA, CREA UN'INDIPENDENZA



Rome Independent Film Festival 2015 © RIFF

A partire dalla prima edizione del 2002, il RIFF è diventato sempre di più un appuntamento seguito con interesse dal pubblico di Roma e un riferimento per i filmmakers di tutto il mondo. In questi anni, infatti, il Riff ha ricevuto opere provenienti da tutti i continenti, finendo col rappresentare un attento testimone delle direzioni e delle passioni del cinema indipendente: una vocazione internazionale, che ha trovato giusta espressione nella selezione delle pellicole (con il criterio di preferenza per le anteprime nazionali e internazionali).

Il RIFF offre ai filmmakers di tutto il mondo l'occasione per presentare in Italia film originali in anteprima. In particolare, la sezione New Frontiers, che già da otto anni raccoglie e presenta opere prime e seconde, dà specifico rilievo alla produzione italiana e sarà occasione di incontro e scoperta di nuovi talenti cinematografici. Il festival, inoltre, prosegue nella missione di far conoscere e distribuire le pellicole in gara. Per i vincitori, infatti, è prevista una programmazione dedicata presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma.

Novità dell'edizione 2015 il nuovo contest SOS (short online streaming), che si svolgerà esclusivamente sul web in contemporanea con il festival.

Il programma del RIFF 2015 sarà arricchito da retrospettive e seminari che affronteranno vari aspetti della cinematografia indie. Al termine del Festival, verranno assegnati i RIFF Awards per un valore di oltre 50.000 Euro.

Le sezioni in concorso sono:

Lungometraggio italiano e internazionale - Opera prima - Documentari - Cortometraggi - Scuole di Cinema - Animazione - Sceneggiature e Soggetti

ALTRE NOTIZIE

Come ricevere l'equo compenso. La SIAE risponde alle domande degli autori di documentari

4 maggio 2015

Il prossimo 5 maggio, presso la Casa del Cinema di Roma, DOC/IT l'Associazione Documentaristi Italia [...]

"FAMMI VEDERE" il concorso di cortometraggi promosso dal CIR

24 aprile 2015

Il Consiglio Italiano per i Rifugiati (CIR) promuove per il 2015 la seconda edizione del concorso "F" [...]

Dal 22 aprile al 27 maggio ritorna il Mese del Documentario

22 aprile 2015

Il Mese del Documentario è un'iniziativa di Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani promossa i [...]

● 8 | 14 MAGGIO 2015. TORNA RIFF, IL FESTIVAL DEL CINEMA INDIPENDENTE A ROMA



Saranno l'opera prima di Tommaso Agnese *Mi chiamo Maya* con Valeria Solarino e Carlotta Natoli ed il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica *A Blast* ad aprire la XIV edizione del **Rome Independent Film Festival (RIFF)**, che avrà luogo dall'8 al 14 maggio 2015 nella doppia location del The Space Cinema Moderno e del Nuovo Cinema Aquila, a Roma.

La programmazione generale del Festival si svolgerà, infatti, presso il centralissimo The Space Cinema Moderno a Piazza della Repubblica, mentre – nei giorni fra il 12 ed il 14 maggio – verrà replicata una proposta cinematografica tutta italiana al Nuovo Cinema Aquila, nel quartiere Pignone: con quattro spettacoli al giorno sarà, infatti, possibile vedere alcune delle opere nazionali migliori (film e documentari) presentate al Festival. Al termine di ogni proiezione, in entrambe le location, sono previsti incontri con i registi.

Tra le novità di questa edizione, dove saranno protagonisti più di cento tra film e documentari "indipendenti", con numerose anteprime italiane ed europee, si segnala la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici dei Teddy Awards 2014-2015, premio cinematografico internazionale per film con tematiche LGBT, presentato da una giuria indipendente come premio ufficiale del Festival di Berlino (Berlinale). Il Teddy Award è un premio di carattere sociale assegnato a film e persone che trattano temi "queer" per promuovere tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza.

Fra gli eventi collaterali del Festival, il RIFF promuove anche quest'anno, l'incontro ed il confronto tra le diverse realtà che interagiscono all'interno della cinematografia indipendente italiana e internazionale, proponendo un forum, due giornate, dal titolo **'Dal romanzo al film'**.

Il primo appuntamento è venerdì 11 maggio presso la Casa del Cinema - Via Bolognese, 108/bis - Obiettivo del Forum sarà quello di indicare

Cinema

[Home](#) > [Activities](#) > [RIFF Roma Independent Film Festival 2015](#)

PREVIOUS VENUES

[Rome, Italy](#)

RIFF ROMA INDEPENDENT FILM FESTIVAL 2015



CREATORS

[Angelo Orlando](#)
[Hernan Zin](#)
[Óscar Alonso](#)
[Moisés Romeira](#)

ORGANISED BY

[RIFF Roma Independent Film Festival 2015](#)

WITH THE COLLABORATION OF

[Acción Cultural Española \(AC/E\)](#)

RIFF, Rome Independent Film Festival, has been held annually in the city since 2002 and is an important meeting point for the international film world. Among its aims, it sets out to promote dialogue, research and experimentation.

This year's edition includes more than 100 independent films and documentaries, as well as many Italian and European films that will be screened for the first time. A novel feature this year is the out-of-competition section Teddy Award 2014-2015 for films on LGBT topics, which is presented by the independent jury of the official Berlin Festival (Berlinale). The Teddy is a queer film award that is designed to promote tolerance, acceptance, solidarity and equality.

The films selected for the **Fuoricorfinone** section include the Italian-Spanish poetic comedy *Rocco tiene tu nombre* by director **Angelo Orlando**, who is known for working with some of the greatest Italian directors such as Federico Fellini, Massimo Troisi and Mario Monicelli, and the Spanish film *Todos Están Muertos* by **Beatriz Sanchís**, which tells the story of Lupe, a pop-rock star.

Georgian Film Succeeds at International Film Festival in Rome



A Georgian film, *Invisible Spaces*, directed by Georgian film director Dea Kulumbegashvili won the Best International Short Film Award at the Rome Independent Film Festival (RIFF) held in Italy on May 7-15. Movies from more than 40 countries were participating in this Festival.

"*Invisible Spaces* in an intimate glimpse into the world where family hierarchy and the place of woman are uncontested," stated the RIFF website.

Invisible Spaces was the first film in the history of independent Georgia to participate in the Cannes International Film Festival.

The minimalist 10-minute drama tells the story of a seemingly calm family morning that falls apart to reveal hidden tensions. It shows the barriers in which a priest husband holds his infuriate wife confined, which creates the 'invisible space.'

Besides the Cannes Film Festival, in 2014 *Invisible Spaces* was also nominated for the Best Short Film prize at the Les Arcs European Film Festival and the Uppsala International Short Film Festival. The film was also nominated for the Uppsala Award in memory of Ingmar Bergman, an award which is given to young and promising filmmakers.

Nino Melikishvili

Edicola

News

VIVAVerdi

Dati e Statistiche

Comunicati Stampa



29-Apr-2015 **Cinema**

Torna il RIFF, vocazione Festival

Saranno l'opera prima di Tommaso Agnese "Mi chiamo Maya" con Valeria Solarino e Carlotta Nobili e il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica "A Blast" gli opening film dell'edizione 2015 del Rome Independent Film Festival (RIFF), che si svolgerà dall'8 al 14 maggio nella doppia location del The Space Cinema Moderno di Roma e del Nuovo Cinema Aquila. Tra le novità di questa edizione, dove saranno protagonisti più di cento tra film e documentari "indipendenti", con numerose anteprime italiane ed europee, la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici del Teddy Awards 2014-2015, premio cinematografico internazionale di carattere sociale assegnato a film e persone che trattano temi "queer" per promuovere tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza. Nel corso del Festival, diretto da Fabrizio Ferrari, verrà dato ampio spazio ai lungometraggi italiani. Presenti al Festival anche diversi film "fuoricorona". Nella ricca selezione dei documentari 2015, un'interessante novità è l'apertura di una sezione dedicata ai "documentari brevi", che affianca le consuete sezioni dei doc italiani e stranieri. Luca Argentero, Eugenia Costantini, Alessandro Haber, Gianfelice Imparato, Sandra Milo, Elisabetta Pellini, Edoardo Gatta, Andrea Simonetti e Alberto Rubini, padre del noto regista Sergio, saranno alcuni degli attori protagonisti dei venti cortometraggi italiani in concorso al Riff, con un particolare e affettuoso saluto a Monica Scattini, scomparsa prematuramente lo scorso febbraio, che con "Love Sharing" ha segnato il suo esordio alla regia. Al termine del Festival saranno assegnati i RIFF Awards per un valore di oltre 50.000 Euro dalla giuria internazionale. Il programma completo è sul sito www.riff.it

RIFF 14, a Roma tornano i film indipendenti



Roma, 7 maggio – Più di cento tra film e documentari "indipendenti" in assoluta anteprima italiana: è questa la 14esima edizione del *Rome Independent Film Festival (Riff)*, che si svolgerà **da venerdì fino al 14 maggio** al *The Space Cinema Moderno* di Piazza della Repubblica. Doppio appuntamento invece al

Nuovo Cinema Aquila, nel quartiere Pigneto, quando il 12 e il 14 maggio verranno replicate alcune delle migliori proposte cinematografiche italiane presentate al Festival.

Un **calendario** sempre più internazionale per una settimana di emozioni nella quale si alterneranno sullo schermo lungometraggi, documentari italiani e stranieri, tutti rigorosamente indipendenti. Fra i volti degli interpreti, non mancheranno nomi noti come Luca Argentero, Eugenia Costantini, Alessandro Haber, Gianfelice Imparato e Sandra Milo. Ad aprire la rassegna saranno l'opera prima di Tommaso Agnese *Mi chiamo Maya* con Valeria Solarino e Carlotta Nobili e il film greco di Syllas Tzoumerkas sulla crisi economica *A Blast*.

Novità di questa edizione è la sezione fuori concorso delle sette opere vincitrici dei *Teddy Awards 2014-2015*, premio cinematografico internazionale per film con tematiche LGBT, presentato da una giuria indipendente come premio ufficiale del Festival di Berlino.

Nel corso del Riff, diretto da Fabrizio Ferrari, verrà dato spazio ai **lungometraggi italiani** come *La mezza stagione* di Danilo Caputo e *Crushed Lives - il sesso dopo i figli* di Alessandro Colizzi con Walter Leonardi e Nicoletta Romanoff.

Tra i **film stranieri** troviamo opere come *Fair play* della regista ceca Andrea Sedláčková e il thriller *Cruel* di Eric Cherrière. Molto ricca anche la selezione dei **documentari**. Una novità è l'apertura di una sezione dedicata ai "documentari brevi", che affianca quelle dei doc italiani e stranieri, accogliendo lavori come *Haiyan Aftermath* di Lorenzo Moscia, un reportage sull'uragano Haiyan che ha colpito le Filippine nel 2013.

SPETTACOLO

SARÀ NELLA GIURIA DEL ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

aa ✉

CINEMA, LA STAR DI BOLLYWOOD VISHAKHA SINGH SBARCA A ROMA

Dopo la tappa nella capitale, volerà al Festival del Cinema di Cannes, dove interviene abitualmente anche in qualità di produttrice nei workshop della rassegna

f Condividi 20

Tweet 6

G+ 0

LA STAR DI BOLLYWOOD VISHAKHA SINGH ALL'OMBRA DEL COLOSSEO



Vishakha Singh (Roberto Tedeschi)

05 maggio 2015

Sbarca a Roma, prima di volare al Festival del Cinema di Cannes, una delle star più famose di Bollywood: Vishakha Singh. L'attrice sarà nella giuria della 14esima edizione del RIFF, il Rome Independent Film Festival, in programma dal 7 al 15 Maggio nella capitale. Un evento che vedrà protagonisti più di 100 tra film e documentari "indipendenti" in assoluta anteprima italiana.



VIDEO

FOTO

NEWS

MUSICA

Cinema - Tv - Altro

in tutto Cinema e Tv



CERCA

Denti Fissi in 6 ore

Senza Dolore Prima Visita Gratuita



Star Bollywood Vishakha Singh al Riff

L'attrice celebre in patria anche per battaglie in difesa donne

DATA 05-05-2015 20:55 FONTE (ANSA)



0



0



0



(ANSA) - ROMA, 5 MAG - Una superstar di Bollywood Vishakha Singh sbarca a Roma per figurare tra i giurati internazionali della 14/a edizione del Rome Independent Film Festival (8-14 maggio). Ex modella, oggi attrice e produttrice, Vishakha Singh è stata scoperta dal regista Ashutosh Gowariker. La Singh è celebre in patria anche per le sue battaglie in difesa dei diritti umani, in particolare nella lotta contro il razzismo e in difesa dei diritti per le donne.

news

[home](#) > [news](#) > news



Al RIFF c'è anche il 'Paulie' di Rocky

Ang

23/04/2015



Si tiene dal 7 al 15 maggio la prossima edizione del RIFF - Rome Independent Film Festival. Tra le pellicole selezionate, il film ***Mi chiamo Maya***, opera prima del regista Tommaso Agnese, con Matilda Lutz, Valeria Solarino, Carlotta Natoli e Giovanni Anzaldo. Un viaggio attraverso la Roma conosciuta e quella sconosciuta, una "traversata iniziatica" di due sorelle in quartieri completamente diversi l'uno dall'altro, in culture atipiche e underground, dove i valori sono spesso distanti dal senso comune.

Da segnalare anche ***The Elevator*** di Massimo Coglitore, che dopo i cortometraggi *Uomo di carta* e *Deadline* (64

premi tra festival nazionali e internazionali) e il film tv Rai *Noi due*, presenta in concorso un thriller psicologico girato in lingua inglese e concepito per un pubblico internazionale, complice l'ambientazione a New York, nonostante il film sia stato quasi interamente realizzato negli studi di Cinecittà. Prodotto da Riccardo Neri per Lupin Film, il lungometraggio dai dialoghi serrati scritto da Riccardo Irrera e Mauro Graiani si avvale delle ottime interpretazioni di un cast d'eccezione, in cui figurano James Parks, (attore in *Kill Bill*, *The Listening*, *Grindhouse*, *C.S.I.*), Caroline Goodall, (*Schindler's List*, *L'Albatros*, *Rivelazioni*, *Dorian Gray*) e Burt Young (famoso per il personaggio di Paulie in *Rocky*, ruolo grazie al quale ebbe la nomination agli Oscar). Inoltre il nuovo film di Alessandro Colizzi, ***Crushed Lives -Il sesso dopo i figli***, con Walter Leonardi e Nicoletta Romanoff, in anteprima italiana al RIFF dopo il grande successo di pubblico riscontrato in America. Tra i film selezionati anche ***Figli di Maam*** per la regia di Paolo Consorti e con la partecipazione, oltre a Franco Nero e Alessandro Haber, di Luca Lionello.



'Mi chiamo Maya' apre il RIFF

Ang

07/05/2015



Con l'opera prima di Tommaso Agnese ***Mi chiamo Maya*** ed il film greco *A Blast* di Syllas Tzoumerkas, sulle conseguenze della crisi economica, prenderà il via la **14esima edizione del Rome Independent Film Festival (RIFF)**, domani, 8 maggio, a partire dalle h.20.30.

Il film che aprirà il Festival nell'opening night è la storia della fuga iniziatica, dalla casa famiglia dove vive, dell'adolescente Niki (16 anni) insieme alla sorellina Alice (8 anni): in seguito ad un tragico evento, le due partono alla ricerca di un'utopica libertà verso una nuova vita. Durante il viaggio scoprono una Roma sconosciuta, incontrando persone molto diverse tra loro: punk, artisti di strada,

cupiste. Una traversata iniziatica che, tra mille difficoltà, tragherà Niki e Alice verso una nuova vita. Nel cast Valeria Solarino e Carlotta Natoli.

La pellicola greca invece - coprodotta dalla Movimento Film di Mario Mazzarotto - incentrato sul personaggio di Maria, donna in fuga da una vita scontata e monotona in una Grecia schiacciata dal peso della crisi sociale ed economica: fino al giorno precedente, Maria era un madre affettuosa, una moglie innamorata, una figlia responsabile. Poi la fuga e la disperata vastità della strada. Presentato in anteprima mondiale al Festival di Locarno, il film evidenzia la situazione del paese mescolata alle vicende personali dei protagonisti. Validissimi gli attori, fra i quali: Angeliki Papoulia, Vassilis Doganis, Maria Filini. Il RIFF, con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura e Turismo di Roma, il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - DGC e il contributo dell'Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili della Regione Lazio, registra ogni anno crescenti apprezzamenti, di pubblico e critica, per la qualità delle opere selezionate. Al termine del Festival saranno assegnati i **RIFF Awards** per un valore di oltre 50.000 Euro.

[← precedente](#)
[seguito →](#)
FESTIVAL Italia


RIFF: cinema indie con respiro sempre più internazionale

di VITTORIA SCARPA

© 06/05/2015 - La 14ª edizione del Rome Independent Film Festival si terrà nella capitale dall'8 al 14 maggio. In programma, più di cento opere tra film e documentari. Dalla Berlinale, i titoli del Teddy Award



Mi chiamo Maya di Tommaso Agnese

Un concorso di lungometraggi italiani, uno di film internazionali, un'ampia selezione di documentari (anche brevi) e poi cortometraggi, una finestra sulle serie web, incontri e confronti sul panorama della cinematografia indipendente: torna a Roma, dall'8 al 14 maggio, il RIFF - Rome Independent Film Festival, tradizionale appuntamento con il cinema indie la cui 14ª edizione è stata presentata ieri alla Casa del Cinema. Tra le novità più importanti e "trasgressive" di quest'anno, la sezione fuori concorso con le opere vincitrici del Teddy Award 2014-2015, il premio cinematografico internazionale per film con tematiche LGBT assegnato alla Berlinale: tra i sette titoli in rassegna, *Pierrot Lunaire* di Bruce LaBruce e *The Circle* [+] di Stefan Haupt.

HOME. VIDEO. PERSONAGGI / 7 maggio 2015

Bollywood sbarca a Roma

L'attrice Vishakha Singh giurata al Rome Independent Film Festival

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto



Bollywood sbarca a Roma con Vishakha Singh, giovane star del cinema indiano, giurata al Rome Independent Film Festival. L'ex modella, ora attrice e produttrice di successo ad appena 28 anni è stata più volte candidata agli Stardust Awards, l'equivalente indiano degli Oscar.



FOCUS / 291

RIFF: I VINCITORI DELLA XIV EDIZIONE

Lo sguardo dell'Est Europa conquista il RIFF: vincono ex-aequo Fair play e Kebab & Oroscope




Condividi Mi piace
 Tweet

Correlati

 Cannes: la polemica della Blanchett, l'annuncio di...

 Movies In Color, ovvero il colore del film

 Corso di sceneggiatura Filmaker's: lezione gratuit...

Si è conclusa ieri la XIV edizione del **RIFF, Rome Independent Film Festival**, che ha visto in programmazione, presso il **The Space Cinema Moderno** ed il **Nuovo Cinema Aquila** di Roma, più di 120 opere in concorso - tra lungometraggi, cortometraggi e documentari - provenienti da oltre 40 Paesi.

I RIFF Awards 2015 sono stati assegnati dalla Giuria Internazionale del Festival, composta da **Louis Siciliano**, musicista e compositore, vincitore nel 2005 del Nastro d'Argento, da **Philippe**

Antonello, fotografo di scena che ha lavorato con i migliori registi italiani come Gabriele Salvatores, Pupi Avati e Nanni Moretti e internazionali come Mel Gibson e Wes Anderson, da **Ines Vasiljevic** produttrice di molti

RIFF Awards 2015 WINNERS

OD PRESS - 16/05/2015

POSTAVLJENO U: FILM, FILMSKI FESTIVALI



RIFF Awards 2015

THE 14TH EDITION OF THE RIFF ENDS

ALL THE INDEPENDENTS AWARDED



riff 2015 - Logo

the Eastern Europe conquest at RIFF's:

"Fair play" and "Kebab & Horoscope" joint winners

Italy wins with "La mezza stagione": the chronicle of everyday life in the Italian hick town

Great public participation in the 14th Edition of the RIFF, Rome Independent Film Festival (May 7th - 15th 2015), at **The Space Cinema Moderno** and at **Nuovo Cinema Aquila** of Rome, with more than 120 works competing-among feature films, short films and documentaries - from more than 40 different countries.

At the presence of the famous actress **Caroline Goodall** (Cliffhanger, Schindler's List, Nymphomaniac), the following works have been awarded with **RIFF Awards**, which total prize amounts to 50,000 Euros.

Best Feature Film

**Joint winners:

"Fair Play" by Andrea Sedlackova (Czech Rep/Slovakia/Germany)

"Kebab & Horoscope" by Grzegorz Jarosuk (Poland)



"Burlesque. Storia di Donne" in concorso alla XIV° edizione del RIFF - Rome Independent Film Festival



Il documentario "Burlesque. Storia di Donne" di Lorenza Fruci prodotto dalla Cooperativa Tam Tam è stato selezionato per la XIV° edizione del RIFF - Rome Independent Film Festival che si terrà a Roma dal 7 al 15 Maggio 2015 ed è in concorso nella sezione Italian Documentary Competition.

riffwards2014

La giornalista Lorenza Fruci, dopo il libro "Burlesque. Quando lo spettacolo diventa seduzione" (Castelvecchi 2011) torna a parlare di questa singolare forma di spettacolo nel documentario "Burlesque. Storia di donne" soffermandosi sulle storie delle artiste italiane Eve La Plume, Milena Bisacco, Janet Fischietto, Scarlett Martini, Albadoro Gala e Betty Rose, tutte accomunate dal fatto di aver cambiato vita dopo aver "incontrato" il burlesque. C'è chi si è presa una chance di realizzare il sogno di una vita dando le dimissioni da una grande azienda, chi è andata contro la sua famiglia, chi per la sua scelta ha subito un licenziamento e poi chi ha lasciato la "certezza" di un posto fisso per l' "incertezza" del mondo dell'arte.

"Raccontare le loro storie mi è sembrato anche un modo di parlare di lavoro, tema di grande attualità, da un punto di vista inconsueto. Alcune di loro hanno rinunciato ad un contratto a tempo indeterminato per seguire la loro passione per il burlesque" - ha spiegato Fruci - "Mi avevano colpito le storie di queste artiste che, prima di diventare tali, facevano un'altra vita e tutte, raccontandomi il loro percorso di vita, avevano esclamato, una all'insaputa dell'altra, "il burlesque era la mia vita ed io non lo sapevo". Mi è sembrato un segno da interpretare e tramutare in una storia da raccontare in maniera corale". Le loro voci vanno a comporre infatti un unico racconto che emerge dalle interviste-ritratti, arricchite da inedite immagini di esibizioni e workshop.

Dalla Berlinale, i Teddy Awards approdano al Riff

Direttamente dalla Berlinale, arriva come sezione collaterale del Rome Independent Film Festival (7-15 maggio 2015) il più importante premio a tematica 'queer'.

Redazione1

martedì 24 marzo 2015 16:25

Commenta

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL
7/15 MAGGIO RIFF AWARDS 2015

USARE CON PRUDENZA, CREA UN'IPOTECHE



Dal 7 al 15 maggio 2015 avrà luogo la 14esima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff), nella doppia location del Nuovo Cinema Aquila e del The Space Cinema Moderno di Roma, dove saranno protagonisti più di cento tra film e documentari "indipendenti" e in assoluta anteprima italiana.

Novità importante di questa edizione sarà la sezione fuori concorso che vedrà protagoniste le sette opere vincitrici dei Teddy Awards 2014-15, premio cinematografico internazionale per film con tematiche Lgbt, presentato da una giuria indipendente come premio ufficiale del Festival di Berlino (Berlinale). Il Teddy Award è un premio di carattere sociale assegnato a film e persone che trattano temi "queer" per promuovere tolleranza, accettazione, solidarietà e uguaglianza. Un riconoscimento che riveste una rilevanza non solo culturale. La vita "queer", in alcune parti del mondo, infatti è punita con la pena di morte e in città, come Berlino l'homo e la transphobia sono all'ordine del giorno con violente manifestazioni.

Video on demand: il RIFF inaugura Indiefilmchannel.tv

in Share 2 f Consiglia Condividi 3 k Send to Kindle Tweet 3

Con valori ancora lontani da quelli dei principali mercati europei e il continuo ingresso di nuovi operatori, lo scenario dell'**offerta legale online di film e serie tv** in Italia è ancora molto frastagliato. A combattere la battaglia più difficile sono però "gli indipendenti", che esistono già anche nel mondo del video on demand: sono i servizi privi di legami con emittenti televisive, telco, colossi del web o dell'elettronica di consumo, cui dal nostro piccolo e angusto mercato spetta il compito di scontrarsi con giganti quali **Apple**, **Google** e presto probabilmente anche **Netflix**. La sfida non ha però intimorito il **RIFF**, il **Rome Independent Film Festival**, che giunto alla sua quattordicesima edizione ha deciso di compiere un balzo verso il web con una nuova piattaforma dedicata al prodotto d'autore e di ricerca, **Indiefilmchannel.tv**



"Oggi lo streaming on demand è il canale di diffusione più utilizzato e innovativo, per questo Indiefilmchannel.tv e il RIFF vogliono portare avanti la propria "mission", avvalendosi dei migliori sistemi di distribuzione digitale" si legge nella presentazione del portale, già online per l'inizio della kermesse, che apre i battenti oggi in due sale capitoline e durerà fino al 14 maggio.

NEWS ESTERI POLITICA ECONOMIA DIRITTO PARI OPPORTUNITA'
 BIOETICA RICERCA ASTRONOMIA CULTURA CINEMA TECNOLOGIA
 VOCE ALLE AZIENDE EN NEWS TV RADIO DESDEMONA

L'attrice hollywoodiana Caroline Goodall premiata al RIFF per THE ELEVATOR del regista messinese Massimo Coglitore.

18/05/2015 | Filed under: CINEMA | Posted by: admin



Facebook 37 | Twitter 5 | Google+ 3 | LinkedIn 1 | WhatsApp | Share



Grande successo di pubblico per la XIV edizione del RIFF – Rome Independent Film Festival (7-15 maggio 2015), che ha visto in programmazione, presso il The Space Cinema Moderno ed il Nuovo Cinema Aquila di Roma, più di 120 opere in concorso – tra lungometraggi, cortometraggi e documentari – provenienti da oltre 40 Paesi. Tra i film in

concorso c'era anche **The Elevator** del regista messinese **Massimo Coglitore**.

Un film inconsueto e coraggioso per il panorama italiano, prodotto dalla Lupin Film di **Riccardo Neri**, che sta riscuotendo un notevole successo all'estero e che uscirà nelle sale italiane ad inizio 2016 distribuito da "Distribuzione Indipendente".

La pellicola ha riscosso numerosi consensi di pubblico e di critica e molti applausi in sala a fine proiezione. Attori di Hollywood del calibro di **Caroline Goodall** (*Cliffhanger*, *Schindler's List*, *Hook*, *Rivelazioni*), **James Parks** (nel nuovo film di Quentin Tarantino) e il sempre verde **Burt Young** (nominato all'Oscar per il ruolo di Paulie nella sagra di Rocky) diretti da un regista messinese, qui alla sua opera prima.

HOME CINEMA MUSICA TV PEOPLE SPORT STRANO

Eventi Fringe Ristoranti Curiosità Teatro Locali Mostre

Fringe Visite Guidate Weekend Estate Romana



Riff Rome Ind. Film Festival vincitori dell'edizione 2015

Riff, i vincitori del Festival Internazionale del Film Indipendente edizione 2015



SI CONCLUDE LA XIV EDIZIONE DEL RIFF Rome Independent Film Festival

Roma, 7 - 15 maggio 2015

TUTTI I PREMI ASSEGNATI AGLI INDIPENDENTI

Lo sguardo dell'Est Europa conquista il RIFF:
ex-aequo a "Fair play" e "Kebab & Oroscope"

Per l'Italia vince "La mezza stagione": l'epica del quotidiano nella provincia italiana

Grande successo di pubblico per la XIV edizione del **RIFF, Rome Independent Film Festival** (7-15 maggio 2015), che ha visto in programmazione, presso il **The Space Cinema Moderno** ed il **Nuovo Cinema Aquila** di Roma, più di 120 opere in concorso - tra lungometraggi, cortometraggi e documentari - provenienti da oltre 40 Paesi.

I **RIFF Awards**, il cui valore ammonta ad un totale di circa 50.000 Euro, sono stati assegnati nel corso della serata di premiazione alla presenza, come ospite d'onore, della grande attrice **Caroline Goodall** (*Cliffhanger*, *Schindler's List*, *Nymphomaniac*) alle seguenti opere:

Miglior Lungometraggio Internazionale

****Ex-aequo:**

"Fair Play" di Andrea Sedlackova (Czech Rep/Slovakia/Germany)

"Kebab & Horoscope" di Grzegorz Jaroszuk (Poland)

Miglior Lungometraggio Italiano:

"La mezza stagione" di Danilo Caputo (Italy/Romania/Greece)

Premio speciale all'attrice di "The Elevator" Caroline Goodall

Miglior Film Documentario Internazionale:

Vincitore: "The land of many palaces" di Adam Smith & Song Ting (UK/China)

****Menzione speciale a "Return to Homs" di Talal Derki (Syria)**

Miglior Film Documentario Italiano:

Vincitore: "Gente dei bagni" di Stefania Bona & Francesca Scalisi

Rome Independent Film Festival

RIFF Awards 2015

Dal 07/05/2015 al 15/05/2015

Nuovo Cinema Aquila di Roma

Festival

Condividi

416 visite

Registi alla loro prima esperienza con un lungometraggio ma anche nomi affermati del mondo dello spettacolo e non solo popolano la categoria dei lunghi internazionali di questa edizione del RIFF. È il caso, ad esempio, di Dave McKean, grandissima firma del fumetto, illustratore e regista, spesso in collaborazione con lo scrittore Neil Gaiman, con cui ha lavorato al romanzo "Coraline" e al film fantasy del 2005 "MirrorMask". Quest'anno McKean presenta al RIFF il suo "Luna", un film che riunisce live action e una splendida tecnica d'animazione finalizzata ad una contemplazione onirica dell'arte, della nascita, della morte e delle relazioni interpersonali. Il film ha recentemente vinto il Raindance Award ai MBIFA (The Moët British Independent Film Awards). Syllas Tzoumerkas, invece, regista pluripremiato nel 2011 agli Hellenic Academy Awards per il suo "Homeland", si presenta quest'anno al RIFF con "A Blast", storia di una donna in fuga dalla sua vita perfetta, mentre il francese Eric Cherière, che passa con disinvoltura dai cortometraggi ai documentari alla scrittura (i suoi due romanzi polizieschi, Miss Chance e I do not like, sono stati acclamati dalla critica ed editi da Editions di Cherche Midi), debutta con il suo primo lungometraggio, "Cruel", una decostruzione meticolosa e affascinante della mente di un assassino. Candidato ai Crystal Globe è invece il film "Fair Play" della regista ceca Andrea Sedlackova, che si avvale di due ottime performance femminili, come quelle di Judit Bardos e Ana Geislerova, per ricostruire la vita nella Cecoslovacchia comunista degli anni '80. Il regista polacco Grzegorz Jaroszuk presenta invece il suo primo lungometraggio, "Kebab & Horoscope", un film apparentemente comico in superficie, ma incentrato in realtà su un tema come quello della solitudine e sulla ricerca d'amore di un gruppo di persone particolari, alle prese con un mondo assurdo. Alla prima esperienza con i lungometraggi è anche la regista spagnola Beatriz Sanchis, che con il suo "Todos Estan Muertos" ha già ricevuto due nomination (miglior attrice, miglior regia) al Premio Goya 2015. Vi ricordiamo infine "The Midnight Swim", lo psicodramma di Sarah Adina Smith e l'ultimo film del nostro Angelo Orlando (David di Donatello come miglior attore non protagonista in "Pensavo fosse amore invece era un calesse"), "Rocco tiene tu nombre", una favola moderna che indaga i confini spesso labili tra realtà e sogno.

ANNUNCIATI GLI 8 LUNGOMETRAGGI INTERNAZIONALI IN CONCORSO ALLA XIV EDIZIONE DEL RIFF

Registi alla loro prima esperienza con un lungometraggio ma anche nomi affermati del mondo dello spettacolo e non solo.

SERIE TV&COMICS

All TV Series
First Look
Season Finale
Books&Comics
Storie d'Animazione

EXTRA

Approfondimento
Ritornellato
Cinema Indipendente
Missing in Italy
Women's Film
Videoarte



Posted by Eleonora Materazzo

XIV ed. del RIFF: i vincitori

ECCO TUTTI I PREMI ASSEGNATI AI FILM INDIPENDENTI IN CONCORSO AL RIFF

Anche quest'anno il RIFF è stato un grande successo di pubblico. La XIV edizione del Rome Independent Film Festival, diretto da Fabrizio Ferrari, con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura e Turismo di Roma, il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - DGC e il contributo dell'Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili della Regione Lazio, si è tenuta dal 7-15 maggio 2015 e ha visto in programmazione, presso il The Space Cinema Moderno ed il Nuovo Cinema Aquila di Roma, più di 120 film in concorso tra lungometraggi, cortometraggi e documentari, provenienti da oltre 40 Paesi del mondo.

I RIFF Awards, il cui valore ammonta ad un totale di circa 50mila euro, sono stati assegnati nel corso della serata di premiazione alla presenza di **Caroline Goodall** (Coffinwiper, Schrödler's List, Nymphomaniac), ospite d'onore.

Altri ospiti intervenuti durante la settimana del Festival sono stati **Citto Maselli**, **Edoardo Leo**, **Angelo Orlando**, **Alessandro Haber**, **Valentina Carnelutti**, **Nicoletta Romanoff**, **Marco Bonini**, **Luca Lionello**, **Agnese Nano**, **Carmen Giardina**.

Ecco i vincitori:

Miglior Lungometraggio Internazionale, ex-aequo:
Fair Play di **Andrea Sedlackova** (Czech Rep./Slovakia/Germany)
Kebab & Horoscope di **Grzegorz Jaroszuk** (Poland)

Miglior Lungometraggio Italiano:
La mezza stagione di **Daniilo Caputo** (Italy/Romania/Greece)

Premio speciale all'attrice di **The Elevator** **Caroline Goodall**

Miglior Film Documentario Internazionale:
The Land of many palaces di **Adrian Smith & Song Ting** (UK/China)
Menzione speciale a **Return to Home** di **Talal Derki** (Syria)

Miglior Film Documentario Italiano:

Gente dei bagni di **Stefania Bona & Francesca Scalisi**

Menzione speciale a **Altamente** di **Gianni De Biasi**

Segnalazione per **Il segreto di Oteflo** di **Francesco Ranieri Martinotti**, per il racconto divertito di un pezzo della storia del cinema italiano che oggi non c'è più.

Miglior Documentario Corto:
My dad's a rocker di **Zuxin Hou** (USA / China)

Miglior Cortometraggio Internazionale:
Invisible spaces di **Dea Kulumbegashvili** (Georgia)
Menzione speciale a **Discipline** di **Christophe M. Sabar** (Switzerland)

Miglior Cortometraggio Italiano:
L'uomo pietra di **Luca Scivoleto**
Menzione speciale a **CH&K** di **Roberto De Feo & Vito Palumbo**
Menzione speciale a **Due pisedi sinistri** di **Isabella Salvetti**

Miglior Cortometraggio Studenti:
Paris on the water di **Hadas Ayalon** (Israel)
Menzione speciale a **How I didn't become a piano player** di **Tommaso Pitta** (UK)

Miglior Cortometraggio d'Animazione:
The Old Tree di **Farnocah Abedi** (Iran)

RIFF 2015: "Non so perché ti odio" l'indagine sull'omofobia di Filippo Soldi

16 05 2015 (Cine & TV)

Regia: Filippo Soldi

Interpreti: Luca Zanchi, Guido Allegranza, Ercole Ippocana, Gianfranco Amato, Giordano Terribili, Filippo Savarese, Davide Ercolani, Maria Cristina D'Avino

Uscita: 14 maggio, sezione National Documentary

Non capita tutti i giorni di vedere nei titoli di coda di un film una bibliografia. Dietro "Non so perché ti odio" c'è infatti uno studio approfondito sui testi, in particolare "Educare alla diversità a scuola" dell'Istituto Beck, condotto insieme alle testimonianze dirette di chi ha vissuto con dolore, sulla pelle, crimini di natura omofobica. Alcune di queste narrano episodi terribilmente cruenti: ragazzi e uomini che rievocano le vessazioni subite durante l'adolescenza, i ricoveri frequenti in ospedale, la tentazione di farla finita con il suicidio. Come è accaduto ad Andrea il ragazzo "dai pantaloni rosa" che si tosse la vita nel 2012 a Roma, tragico evento rivissuto nel racconto dei genitori, soprattutto quello per immagini, di volti increduli e rassegnati, dove il silenzio urla più di qualsiasi denuncia. Aborti della ragione, atti scellerati, di una società che fatica ad arginare il dilagare di una bieca ignoranza.

Filippo Soldi si muove fra le pieghe della normalità, misurandosi con coloro che sostengono tesi differenti. Ad esempio quella di Gianfranco Amato, dell'Associazione "Giuristi per la Vita" ossia che il vero problema risiede nel rischio di un ondata eterofobica, come se stessimo guardando per un attimo il mondo a testa in giù. Se sono permessi i matrimoni gay, tanto vale anche quelli con gatti, o cani, secondo l'opinione di tre soci di Forza Nuova. Di fronte alle immagini del taxista morto per un colpo di fucile alla testa, le chiazze di sangue sul cemento dei marciapiedi, si cerca costantemente di individuare i motivi dietro tali assurdità.

In "Non so perché ti odio" il regista appare sullo schermo mostrandoci le luci del set, illuminando così i lati oscuri della sua tentata (e riuscita) indagine sull'omofobia, per cui il progresso umano e civile può avvenire soltanto attraverso il superamento di obsoleti steccati ideologici. Essere normali vuol dire bandire ogni forma d'odio, uscire fuori dall'ombra di una complicità indifferente e, nel ricordarcelo, il documentario di Soldi riesce nel suo intento di smuovere le coscienze.

(Vincenzo Verderame)





RIFF: Figli di MAAM, Haber, Gerini e Rocca attesi per la prima

Video - Foto

RIFF ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL
7/15 MAGGIO RIFF AWARDS 2015

USARE CON PRUDENZA, CREA IN DIPENDENZA

THE SPACE CINEM



RIFF: arrivano Fabi, Gazzè e Silvestri



RIFF: Roberta Scardola madrina del Cinema Indipendente e non solo



RIFF seminari e workshop



CON PARKAPPY ROMA È SEMPRE PIÙ SMART!



LA PIOGGIA DI PETALI DI ROSE AL PANTHEON PER LA PENTECOSTE



ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DEGLI SCHELETRI A ROMA



LA MIGLIORE GELATERIA DI ROMA?



RIFF, dalla Berlinale il Teddy Award contro le discriminazioni

Al Riff il Teddy Award il premio a tematica "queer"



Riff 2015: al via la XIV edizione del Roma Independent Film Festival

Riff 2015 con una giornata ricca di film

RIFF: Roberta Scardola madrina del Cinema Indipendente e non solo

Primavera ricca di sorprese ed impegni per la bellissima Roberta Scardola.

La dolcissima Carlotta de I Cesaroni, dallo scorso 7 maggio e fino al 15 sarà presentatrice e madrina della XIV edizione del Rome Independent Film Festival, importante vetrina per le produzioni indipendenti.



Numerosi i film che meritano almeno una...

LEGGI TUTTO



RIFF ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

7/15 MAGGIO RIFF AWARDS 2015

USARE CON PRUDENZA, CREA IN DIPENDENZA



THE SPACE CINEM



Tutto sul
RIFF

2015

Alla berlinaie il Teddy Award contro le discriminazioni



Pierrot Lunaire: In questa nuova versione di una storia d'amore classica, la musica di Schönberg e la poesia di Giraud costituiscono l'impalcatura drammatica per la storia di Pierrot Lunaire. Una giovane donna che veste abitualmente come un uomo si innamora e seduce una ragazza che non ha idea che il suo amante sia del suo stesso sesso. Quando la ragazza presenta il suo fidanzato a suo padre, quest'ultimo si mostra scettico e smaschera la frode. Anche se, stranamente, i sentimenti della ragazza non cambiano, il padre non permette più ai due di vedersi. Furioso e delirante l'uomo architetta un piano avventuroso per dimostrare la sua vera 'mascolinità' al padre della sua amante.



XIV RIFF: dal Romanzo al Film incontro con lo scrittore Christian Raimo (e altre Storie)

by Anna Quaranta



Autore de *Il Peso Della Grazia* (2012, Einaudi), collaboratore per le collane *Nichel* e *Indi* della casa editrice *Minimum Fax*, e traduttore di **Charles Bukowski** e **David Foster Wallace**, **Christian Raimo**, in una “lezione” organizzata nell’ambito della presente edizione del RIFF, racconta al pubblico di lettori della Biblioteca Rispoli della magica arte del raccontare storie e dell’intricato e affascinante passaggio dalla scrittura narrativa alla sceneggiatura; e ricorre all’ “aiuto” di altri affabulatori che hanno esplorato la realtà fino a coglierne l’essenza, il guizzo, per iniettarlo nelle storie e dar loro Vita.

FOLLOW US



ENGLISH VERSION



R RADIO
Colonna

LA VOCE DEL CENTRO DI ROMA

HOME

IL PROGETTO

TOP NEWS

PODCAST

IN CITTA'

DA MIL



PosteShop

SCOPRI IL NUOVO E-COMMERCE DI POSTE ITALIANE.

Acquista online

GIOIE E DOLORI

del 13/05/2015 10:52

Riff, il festival di cinema indipendente che guarda al mondo



Quattordici anni e non sentirli. Un adolescente determinato, creativo, con tanta voglia di crescere. Al **Cinema Moderno** è in corso l'edizione 2015 del RIFF, uno dei più apprezzati e originali festival di cinema indipendente d'Europa che animerà il maggio culturale romano sino a venerdì 15. Nato nel 2002 dall'intuizione del direttore artistico **Fabrizio Ferrari**, il **Rome Independent Film Festival** negli ha saputo raccontare - come

nessuno in Italia - lo spettacolo del mondo con lo sguardo di artisti indipendenti internazionali. Amori impossibili, terre dimenticate dalla civiltà, storie di drammi e riscatti sociali narrate attraverso pellicole escluse dal mainstream ufficiale. Anteprime nazionali, documentari, corti e lungometraggi sono distribuiti in un ricco programma settimanale proposto - a partire da quest'anno - nello storico cinema di **Piazza Esedra**. In passato hanno partecipato al RIFF nella veste di autori o giurati personaggi come **Paolo Sorrentino**, **Harvey Keitel** e **Franco Battiato**. Artisti agli antipodi che hanno scelto questa vetrina di nicchia per proporre i propri lavori. "Se tanti artisti internazionali continuano a scegliere il RIFF per presentare le proprie opere significa che abbiamo imboccato la strada giusta" ha confidato Ferrari a Radiocolonna. Ogni anno il festival propone approfondimenti tematici e focus su rassegne cinematografiche straniere. Quest'anno è la volta dei **Teddy Awards**, il premio sociale che da quasi 30 anni viene conferito ad opere a tematica LGBT. I migliori lavori degli ultimi anni che passano dalla Berlinale al festival romano di Ferrari, "una soddisfazione che nasce da un grande lavoro di selezione di opere indipendenti che a volte arrivano anche al **Dolby Theatre di Hollywood** (il teatro degli **Oscar ndr**)". Al The Space volti giovanili si alternano a un pubblico più adulto. L'edizione 2015 è al culmine, giovedì sarà l'ultimo giorno di proiezioni prima della grande premiazione del 15. "Poi - conclude Ferrari - inizierà un altro anno per scovare e valorizzare i migliori lavori cinematografici indie in circolazione". (GdS)